



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Fallimenti	» 30
— Eredità	» 30
— Proroga termini	» 30
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 61
— Registri prefettizi	» 63
— Consigli notarili	» 64

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 64
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNICOM - S.p.a.

Sede sociale in Aversa (CE), viale J.F. Kennedy n. 141
Capitale sociale € 2.065.827,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta al n. 00941840324
ed alla C.C.I.A.A. di Caserta al R.E.A. n. 181328
Codice fiscale n. 00941840324
Partita I.V.A. n. 02547750618

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Aversa (CE), viale J.F. Kennedy n. 141, per il giorno 24 luglio 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2002, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 2002, delle relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 25 giugno 2002

Il presidente: Loreto Fulchir.

S-16926 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 25
 Capitale sociale € 2.228.200 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 08831630150
 R.E.A. di Roma n. 731468
 Codice fiscale n. 08831630150
 Partita I.V.A. n. 04118271008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Alstom Transport Systems S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede operativa in Guidonia Montecelio (RM) in via Lago dei Tartari n. 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 20 luglio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, punti n. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Roma, 25 giugno 2002

Alstom Transport Systems S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Tazzioli

S-16940 (A pagamento).

ASSISI - S.c.p.a.

Sede in Assisi, Palazzo del Comune, piazza del Comune
 Capitale sociale € 102.000
 R.E.A. di Perugia n. 169715
 Codice fiscale e registro delle imprese di Perugia n. 01949060543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Perugia, presso lo studio del notaio Paolucci sito in via Mario Angeloni n. 57, per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 luglio 2002 in seconda convocazione, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa del presidente;
2. Presa d'atto del subentro della società Garboli Conicos S.p.a. a Fioroni Ingegneria S.p.a. in A.S.;
3. Approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, scioglimento e messa in liquidazione della società con contestuale nomina di uno o più liquidatori.

Assisi, 25 giugno 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Valentino Simoncelli

S-16945 (A pagamento).

BIC UMBRIA - Società per azioni

Sede legale in Terni, strada delle Campore n. 13
 Capitale sociale € 2.582.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Terni
 ed al R.E.A. di Terni al n. 62613
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00591780556

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Terni, 25 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Agostino Paci

S-16947 (A pagamento).

BIC CALABRIA - Società consortile per azioni

Sede legale in Cosenza, via Alberto Serra n. 46
 Capitale sociale € 5.887.644 versato
 Registro delle imprese di Cosenza n. 01767510785
 R.E.A. di Cosenza n. 116744
 Codice fiscale n. 01767510785
 Partita I.V.A. n. 01767510785

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cosenza, via Alberto Serra n. 46, per il giorno 26 luglio 2002 alle ore 10,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società BIC Calabria Società consortile per azioni delle società: CE.S.I.C., Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria S.p.a.; SVI Calabria Società consortile a responsabilità limitata; e Sviluppo Italia Calabria Società per azioni, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Cosenza, di Catanzaro e di Roma;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Cosenza, 21 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Samengo

S-16948 (A pagamento).

BIC TOSCANA - Società consortile per azioni

Sede legale in Massa, via Dorsale n. 13
 Capitale sociale € 2.908.020,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Massa
 ed al R.E.A. di Massa al n. 91228
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00566850459

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
2. Deliberazioni conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Massa, 25 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Badiali

S-16946 (A pagamento).

CE.S.I.C. - S.p.a.**Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria**

Sede legale in Cosenza, via Alberto Serra n. 46
 Capitale sociale € 1.290.000 versato
 Registro delle imprese di Cosenza n. 01739910782
 R.E.A. di Cosenza n. 114135
 Codice fiscale n. 01739910782
 Partita I.V.A. n. 01739910782

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cosenza, via Alberto Serra n. 46, per il giorno 26 luglio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società BIC Calabria Società consortile per azioni delle società: CE.S.I.C., Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria S.p.a.; SVI Calabria Società consortile a responsabilità limitata; e Sviluppo Italia Calabria Società per azioni sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Cosenza, di Catanzaro e di Roma;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Cosenza, 21 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Samengo

S-16950 (A pagamento).

PARAUTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
 Capitale sociale € 10.888.500 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07819540019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini, corrente in Milano, corso Matteotti n. 1, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 31 maggio 2002;
2. Eventuale attribuzione dei necessari poteri al Consiglio di amministrazione per il conferimento a Interbanca S.p.a. del mandato a vendere le quote in proprietà di Parauto S.p.a. rappresentanti il 100% del capitale sociale di Unicar S.r.l. e attribuzione al medesimo Consiglio di ulteriori eventuali poteri necessari per perfezionare gli accordi con il pool finanziatore;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446, ovvero 2447, ovvero 2448 e seguenti del Codice civile;
4. Eventuale ricorso a una delle procedure concorsuali previste dalla legge; ovvero ricorso ad amministrazione controllata o ad amministrazione straordinaria; eventuale conseguente mandato al Consiglio di amministrazione;
5. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Interbanca S.p.a., sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Marangio

S-16959 (A pagamento).

S.A.FI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pisa, via G. D'Annunzio n. 52
 Capitale sociale € 1.260.000,00 interamente versato
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Pisa n. 136593
 Codice fiscale n. 00488220468
 Partita I.V.A. n. 01553690502

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 18 luglio 2002 alle ore 11 in via Passaglia n. 41, S. Marco, Lucca, presso la sede sociale della Continental Paper S.p.a. e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Pisa, 21 giugno 2002

Il liquidatore: Giomi Daniela.

S-16960 (A pagamento).

Sviluppo Italia Calabria - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Calabria nn. 46/48
 Capitale sociale € 1.020.000 versato
 Registro delle imprese di Roma n. 06285631005
 R.E.A. di Roma n. 960283
 Codice fiscale n. 06285631005
 Partita I.V.A. n. 06285631005

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cosenza, via Alberto Serra n. 46, per il giorno 26 luglio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società BIC Calabria, Società consortile per azioni delle società: CE.S.I.C. Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria S.p.a.; SVI Calabria Società consortile a responsabilità limitata; e Sviluppo Italia Calabria Società per azioni sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Cosenza, di Catanzaro e di Roma;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Roma, 21 giugno 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Francesco Samengo

S-16951 (A pagamento).

FONDALPRESS - S.p.a.

Sede in Castell'Alfero (AT), Regione Noveiva, via Statale n. 27
 Capitale sociale € 103.300 interamente versato
 Iscrizione al R.E.A. di Asti n. 43486
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro imprese di Asti n. 00102350055

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Castell'Alfero (AT), Regione Noveiva, via Statale n. 27, per il giorno 19 luglio 2002, ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Castell'Alfero, 21 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Doglione Alessandro

S-16961 (A pagamento).

RICCI BUS - S.p.a.

Sede in Bagnara di Romagna (RA), viale G. Matteotti n. 19
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 R.E.A. n. 166176
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Ravenna 03438920377
 Partita I.V.A. n. 02038920399

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Ricci BUS S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in seconda convocazione presso la sede della società controllante Cosepuri Soc. coop. a r.l., sita in Bologna, via San Donato n. 197, il giorno 22 luglio 2002 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed illustrazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
3. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
4. Fissazione eventuale compenso annuo a favore degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bagnara di Romagna, 21 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romano Caravita

S-16957 (A pagamento).

RISO EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via del Lavoro n. 17
 Capitale sociale di € 5.941.801,68 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara e codice fiscale n. 03680600107
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ferrara n. 172.025

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società Riserie Gariboldi S.p.a., in Milano, via Pienza n. 20, per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da effettuarsi ai sensi degli artt. 2343, 2440 e 2441, commi 4 e 6 del Codice civile di € 1.998.468,00 mediante emissione di n. 38.700 nuove azioni ordinarie di categoria «A», di nominali € 51,64 ciascuna, da liberarsi mediante conferimento di ramo aziendale da parte della società Riserie Gariboldi S.p.a.; modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Filucchi

S-16962 (A pagamento).

WIGGINS PLANESTATION ITALIA HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale € 100.000 versati i tre decimi
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Roma 06263371004

Convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto Maurizio Vasciminni, a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Wiggins Planestation Italia Holdings S.p.a. riunitosi in data 20 giugno 2002, convoca i signori azionisti a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici di Wiggins Group plc. in Londra, Berkeley Square n. 35, Mayfair il giorno 24 luglio 2002 ore 9,30 in prima convocazione e, ove si rendesse necessario, il 25 luglio 2002 ore 9,30 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 2002 e delibere relative.

Roma, 26 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio Vasciminni

S-16927 (A pagamento).

RISERIE GARIBOLDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pienza n. 20
 Capitale sociale € 1.185.600 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00748780152
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 417.473

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Pienza n. 20, per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 2) del Codice civile: sostituzione dell'Organo amministrativo;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 3) del Codice civile: determinazione dei compensi spettanti all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Filucchi

S-16963 (A pagamento).

LA VIALARDA - S.p.a.

Sede in Biella, via Ramella Germanin n. 26
 Capitale sociale € 1.101.901,50 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Biella n. 00150000024

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Pietro Castelli in Biella, via Bertodano n. 12, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Biella, 25 giugno 2002

Un amministratore delegato: Federico Castelli.

S-16958 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tor Sapienza n. 138
 Capitale sociale L. 1.477.770.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 739/19
 Codice fiscale n. 00403210586

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2002 ore 15,30, presso la sede della Final S.p.a., in Roma, via del Poggio Laurentino n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società dott. Ottolenghi & C. S.r.l. con la società Polifarma S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luisa Angelini

S-16934 (A pagamento).

THE NET PLANET - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale € 277.750 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13087610153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 24 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Baiardelli

S-16964 (A pagamento).

EUROVINIL - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Genova n. 5
 Capitale sociale € 516.450,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01117410538
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01117410538

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società Eurovinil S.p.a. sono convocati, in assemblea ordinaria, il giorno 29 luglio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ovvero il giorno 30 luglio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in via Genova n. 5, Grosseto 58100 (Italia) e, mediante collegamento audio-video avente inizio nei medesimi giorni ed orari, presso la società Survitec Group Limited, con sede in Kingsway, Dunmurry, Belfast BT17 9AF Northern Ireland (Gran Bretagna), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2002 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Eurovinil S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Ciocci

S-16967 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Asiago nn. 16/18
 Tel. 031/2471111, telefax 031/340900
 Capitale sociale € 10.236.537,00 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Como n. 23844
 C.C.I.A.A. Como n. 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 luglio 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Como, via Asiago nn. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sull'esercizio 2001; bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Comunicazioni della presidenza.

Como, 20 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianandrea Gandola

S-16965 (A pagamento).

GRAN SASSO TERAMANO - S.p.a.

Sede sociale in Pietracamela, Casa comunale
 Capitale sociale € 103.288,00
 Rep. n. 126441
 Registro delle imprese di Teramo e codice fiscale n. 01464390671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pietracamela Casa comunale per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento dell'attività sociale e programmi della società;
2. Aumento di capitale sociale, determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 19 luglio 2002 (venerdì), alle ore 18 sempre presso la sede sociale.

Teramo, 24 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aristide Malavolta

S-16966 (A pagamento).

ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a.

I signori soci della Italsoa S.p.a., sede Afragola (NA), Il traversa Ugo La Malfa n. 2, R.E.A. di Napoli n. 645984, registro imprese, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03917591210, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria del 19 luglio 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Roberto Chiari in Napoli alla piazza Leonardo n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per conversione in euro;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Valiante

S-16933 (A pagamento).

GESAC HANDLING - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via del Riposo n. 95
 Capitale sociale € 5.100.000,00
 Iscritta presso R.E.A. di Napoli al n. 636285
 Codice fiscale e iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli n. 07591080630

Avviso di convocazione

Il signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, per il giorno 22 luglio 2002, alle ore 10,30 presso la sede legale della Gesac Handling, in Napoli via del Riposo n. 95 ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 2002, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2002 e relazione sulla gestione; delibere conseguenti;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 20 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Sandro Mattia

S-16970 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
 Capitale sociale € 677.040 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 00763470044

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Mondovì, 25 giugno 2002

Il presidente: Bosio Roberto.

S-16978 (A pagamento).

OSRA - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), strada Druento n. 280
 Capitale sociale € 140.127,00 interamente versato
 R.E.A. di Torino n. 957622
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese di Torino 08252460012

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Pasquale Lèbano, via Vittor Pisani n. 9 Milano, in assemblea straordinaria il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9,45, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo e stesso orario, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della possibile operazione di fusione per incorporazione delle società Mitos S.r.l. (S.r.l. a socio unico) e Artel Software House S.p.a. nella società Osra S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rudi Constant Gerard Mesotten

S-16968 (A pagamento).

Artel Software House - S.p.a.

Sede legale in Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)
 via Nazionale n. 128
 Capitale sociale € 258.250,00 interamente versato
 R.E.A. di Vicenza n. 173149
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 al registro imprese di Vicenza 00863010245

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Pasquale Lèbano, via Vittor Pisani n. 9, Milano, in assemblea straordinaria il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo e stesso orario, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della possibile operazione di riorganizzazione societaria, in base alla quale si procederà con la fusione per incorporazione delle società Artel Software House S.p.a. e Mitos S.r.l. (S.r.l. a socio unico) nella società Osra S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rudi Constant Gerard Mesotten

S-16969 (A pagamento).

HILL-ROM - S.p.a.

Sede legale in Rodano (MI), via Amrosoli n. 6
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08817300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, presso lo studio del notaio Cesare Suriani, per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale; modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Fedrini

S-16974 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 00598990224
 Codice fiscale n. 00598990224

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, località Ravina, via del Ponte n. 15, il giorno 18 luglio 2002 ad ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 luglio 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di € 15.000.000,00, approvazione del regolamento e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Milano, 25 giugno 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Giorgio Cirolini

S-16983 (A pagamento).

CONTROL DATA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cappuccini n. 4
 Capitale sociale € 103.291,37
 Registro delle imprese di Milano n. 01969390150
 R.E.A. di Milano n. 863197
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01969390150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 15 e per il 23 luglio 2002, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Bianchini Riccardi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Zecchi.

S-16980 (A pagamento).

ASCAGNANO - S.p.a.

Sede in frazione Pierantonio Umbertide (PG)
 località Case Sparse n. 155
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 00185270543

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 16 presso la sede sociale in Pierantonio (PG) località Case Sparse n. 155, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione nella nostra società della «Castello di Ascagnano di Dapelo Alda & C. - S.a.s.»;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 20 luglio 2002 alle ore 11 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente: Dapelo Aldo.

S-16981 (A pagamento).

FLY - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche (MC), contrada San Domenico n. 60/b
 Capitale sociale sottoscritto 725.000
 Capitale sociale versato 480.000
 Registro imprese Tribunale di Macerata n. 01275400438
 R.E.A. n. 139611
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275400438

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno venerdì 26 luglio 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 29 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore unico;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 13 giugno 2002

L'amministratore unico: Ruggieri Luigi.

S-16985 (A pagamento).

TIPICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via Scaglia Est n. 15
 Capitale sociale € 662.152,40 interamente versato
 R.E.A. di Modena n. 307083

Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02497440368

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Andrea Rosa.

S-16979 (A pagamento).

ELECTROTERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Centurini n. 25
 Capitale sociale € 2.272.600,00 interamente versato
 Iscritta al n. 00600100556
 Registro imprese di Terni
 Iscritta al n. 63163 C.C.I.A.A. di Terni/R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00600100556

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Terni, viale Centurini n. 25 per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile: nomina di consiglieri di amministrazione e sindaci: deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Terni, 19 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Coppo

S-16996 (A pagamento).

INGROMARKET - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro (FI), via Danubio n. 6
 Capitale sociale € 373.791,05 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 00759680481
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Firenze n. 233968
 Partita I.V.A. n. 00759680481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno domenica 21 luglio 2002 alle ore 8 presso la sede della società, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 23 luglio 2002 alle ore 16, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cessione delle aree di urbanizzazione primaria della lottizzazione c.d. «Ingromarket» al Comune di Sesto Fiorentino, ai sensi della convenzione di lottizzazione del 22 settembre 1975.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione di «società sportiva Ingromarket S.r.l.» nella società «Ingromarket S.p.a.».

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Pezzoli

F-573 (A pagamento).

DATA BASE SUD - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio centro direzionale di Napoli Is. F/4
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro impresa n. 01734370644
 R.E.A. n. 610017
 Partita I.V.A. n. 07735500634

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri in Napoli alla via S. Brigida n. 64 ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Comunicazione ai soci della conversione del capitale sociale in euro;
3. Nomina di consigliere già sostituito per cooptazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite subite al 31 marzo 2002 e costituzione di nuovo capitale sociale;
2. Cambio di denominazione sociale;
3. Cambio della sede legale;
4. Modifica art. 21 statuto (previsione di adunanze del Consiglio di amministrazione anche per videoconferenza).

Un amministratore: dott. Bruno Giordano.

C-21239 (A pagamento).

SAIPEM ENERGY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e numero di iscrizione 80088370012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002 in prima convocazione, alle ore 12 in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
5. Determinazione delle retribuzioni del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima a quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 19 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vincenzo Oliveri

S-16999 (A pagamento).

Hawker - S.p.a.

Sede legale in Villanova sull'Arda (PC), via E. Mattei n. 8
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 7715, fasc. n. 98
 Codice fiscale n. 00679450197
 Partita I.V.A. 00841770332

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Mazzini n. 12, presso il notaio dott. Sergio Barenghi, per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, eventualmente, occorrendo, per il giorno 26 luglio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria, ore 10:

1. Proposta di mutare la ragione sociale;
2. Delibere conseguenti e relative.

Parte ordinaria, ore 10,30:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 marzo 2002 con nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Consiglio sindacale;
4. Delibere conseguenti e relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Gaggiano, 24 giugno 2002

Il consigliere delegato: Roberto La Gamba.

M-5361 (A pagamento).

DMR CONSULTING GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 50
 Capitale sociale € 599.760 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05858381006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 22 luglio 2002, alle ore 9, ora italiana, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2002, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Guiso Gallisay

M-5368 (A pagamento).

MIDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio da Recanate n. 1
 Capitale sociale € 273.000 interamente versato
 R.E.A. al n. 1151168
 Registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 07258310155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Antonio da Recanate n. 1, per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 3 luglio 2002;
2. Acquisto di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Castagna

M-5369 (A pagamento).

NASCENT SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5
 Capitale sociale € 6.200.000
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 226455
 Codice fiscale n. 80058560105
 Partita I.V.A. n. 05084910156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale sita in piazza San Babila n. 5 per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In forma straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale emergente al 30 giugno 2002; eventuali provvedimenti inerenti e conseguenti.

In forma ordinaria:

Nomina dell'organismo competente ad irrogare sanzioni ai sensi dell'art. 7.4 e misura di tali sanzioni, ex art. 8 del Codice di comportamento adottato ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o le casse incaricate nei termini di legge.

Nascent SIM S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Patrizia Ballardini Misciattelli

M-5375 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28
 Capitale sociale L. 10.068.604.000 interamente versato
 Iscritta al n. 62261 registro imprese di Bologna
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
 Codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio dott. notaio Merone Rita, via del Monte n. 8, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 5.200.000,00 ad € 8.500.000,00 mediante passaggio di riserva a capitale e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rilascio delle garanzie a fronte della nuova operazione di finanziamento a medio-lungo termine di € 35.000.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: avv. Cornia Federico.

B-437 (A pagamento).

ASUB - Advanced Services Utility Building - S.p.a.

Sede in Napoli, via Emanuele Gianturco n. 31/C
C.C.I.A.A. n. 625221
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 07521160635

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Asub S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la presidenza dell'ente Provincia di Napoli in piazza Matteotti n. 1, il giorno 24 luglio alle ore 9 in prima convocazione, ed il giorno 25 luglio alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organi sociali;
2. Compenso Organi sociali annualità 2002;
3. Andamento attività aziendali;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 19 giugno 2002

Il presidente: rag. Michele Tamburrino.

C-21242 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28
Capitale sociale L. 10.068.604.000 interamente versato
Iscritta al n. 62261 registro imprese di Bologna
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
Codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio dott. notaio Merone Rita, via del Monte n. 8, per il giorno 25 luglio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile e deliberazioni conseguenti ex art. 2420-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: avv. Cornia Federico.

B-435 (A pagamento).

D'EUGENIO - S.r.l.

Sede in Roseto degli Abruzzi (TE), s.s. 16 km 421+600
Capitale sociale € 102.774,92 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione 00292780673
registro delle imprese di Teramo

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Tutti i soci della società a responsabilità limitata «D'Eugenio S.r.l.» sono convocati per il giorno 23 (ventitre) luglio 2002, alle ore 15 (quindici), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 (ventiquattro) luglio 2002, stessa ora, in seconda convocazione in località Casoli di Atri (TE), contrada Stracca, presso gli uffici della «Italprefabbricati S.p.a.» ove è posta la sede amministrativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale (modalità di convocazione dell'assemblea).

Parte ordinaria:

2. Esame del fabbisogno finanziario della società e conseguenti determinazioni;
3. Rescissione contratti di affitto d'azienda da parte della Universo S.p.a.;
4. Relazione informativa dell'amministratore unico;
5. Dimissioni dell'amministratore unico signor D'Eugenio Renato;
6. Proposta di sostituzione del Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico;
7. Attribuzione di speciale delega a membro del Consiglio di amministrazione per la gestione dei rapporti con la Universo S.p.a. al fine di risolvere il conflitto di interessi esistente con i signori D'Eugenio Renato (socio ed amministratore), D'Eugenio Luca e D'Eugenio Alessandro (amministratori della società controllante);
8. Varie ed eventuali.

Tutta la documentazione inerente gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché i documenti oggetto di discussione per la predetta convocazione, sono depositati presso la sede amministrativa della società al fine di poter essere consultati.

Roseto degli Abruzzi, 28 giugno 2002

L'amministratore unico: D'Eugenio Renato.

C-21520 (A pagamento).

TRANSCATAB - S.p.a.

Sede in San Nicola la Strada, via provinciale Appia
Capitale € 2.582.300,00 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta CEO83-1991-11964

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale S. Nicola la strada, via provinciale Appia, per il giorno 26 luglio 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 marzo 2002;
2. Approvazione relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31 marzo 2002 e redatta dal Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale relativa al bilancio chiuso al 31 marzo 2002;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 2002 alle ore 9 presso la stessa sede.

I soci, per partecipare all'assemblea, devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

C-21241 (A pagamento).

INFONET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rombon n. 11
 Capitale sociale € 1.393.200 interamente versato
 Codice fiscale n. 05093980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rombon n. 11, il giorno 24 luglio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 21 giugno 2002

Il consigliere di amministrazione:
 Jean Nicolas David

M-5356 (A pagamento).

SERINODATA - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio centro direzionale di Napoli Is. F/4
 Capitale sociale € 6.192.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 01834290643
 R.E.A. n. 568464
 Partita I.V.A. n. 07417000630

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri in Napoli alla via S. Brigida n. 64 ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 12,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche amministrative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambio della sede legale;
2. Modifica art. 21 statuto (previsione di adunanze del Consiglio di amministrazione anche per videoconferenza).

L'amministratore delegato: Eugenio Piano.

C-21238 (A pagamento).

MINO - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, frazione S. Michele, via Torino n. 1
 Capitale sociale 3.213.000,00
 Registro imprese di Alessandria
 e codice fiscale n. 01305950063

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2002, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita riportata a nuovo dai precedenti esercizi e proposta di aumento del capitale sociale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 19 giugno 2002

p. Mino S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Roberto Gallini

C-21249 (A pagamento).

SPRINGEST SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Maurizio Gonzaga n. 2
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03580520173
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03580520173

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2002, alle ore 11, presso la sede secondaria, in Brescia, via Aldo Moro n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad € 2.500.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Virginio Codegoni.

M-5376 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28
 Capitale sociale L. 10.068.604.000 interamente versato
 Iscritta al n. 62261 registro imprese di Bologna
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
 Codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 28, per il giorno 24 luglio 2002 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio infrannuale per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 23 luglio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: avv. Cornia Federico.

B-436 (A pagamento).

Gimal International - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Modugno (BA), via dei Gerani nn. 32/34
 Capitale sociale L. 2.984.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 20079
 R.E.A. di Bari n. 264877
 Partita I.V.A. n. 03559640721

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 6 presso la sede della società, Modugno (BA), via dei Gerani nn. 32/34, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 2000, 2001 corredato di nota integrativa e della relazione sulla gestione;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: avv. Francesco Donvito.

C-21253 (A pagamento).

SACECAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Sede in Desio (MI), via Gabellini n. 32

Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 00810160150
 R.E.A. di Milano n. 852517
 Codice fiscale n. 00810160150
 Partita I.V.A. n. 02857570960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2002 ad ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione Meridionale Costruzioni S.r.l.;
2. Emolumenti amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Monica Casadei

M-5360 (A pagamento).

INTERMARE SARDA - S.p.a.

Sede in Tortolì, via Lungomare n. 11

Capitale sociale € 6.708.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Nuoro 00145510921

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 11 in via Martiri di Cefalonia n. 67 a San Donato Milanese, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 luglio 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la filiale della Cariplo di Metanopoli, San Donato Milanese.

San Donato Milanese, 20 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Giovanni Turrini

S-16998 (A pagamento).

SAPIENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 19

Capitale sociale € 4.940.976,56
 Numero iscrizione nel registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. 12981110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Crocefisso n. 19, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Bordogna.

S-17159 (A pagamento).

F.E.I. - Finanziaria Europea Investimenti - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 146

Capitale sociale € 7.800.000
 Registro delle imprese di Roma n. 191/86 - C.C.I.A.A. n. 603532
 Codice fiscale n. 07301860586
 Partita I.V.A. n. 01742311002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, presso lo studio legale Caporale in Roma, via Vittorio Veneto n. 146 ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 28 giugno 2002

Il liquidatore: avv. Antonio M. Caporale.

S-17085 (A pagamento).

EUROPA NETWORK - S.p.a.

Sede di Roma, via Vittorio Emanuele n. 21
 Capitale sociale € 516.000/00
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 101095
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01539840668

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione in Bolzano, via privata Dodiciville n. 12, presso i nostri uffici, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 27 giugno 2002

L'amministratore unico: Pitzianti Alessandro.

S-17078 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Mario Carucci n. 99
 Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 02327910580
 Iscritta al R.E.A. con il n. 407760
 Codice fiscale n. 02327910580
 Partita I.V.A. n. 01043931003

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sita in Roma, via Mario Carucci n. 99, in prima convocazione per giovedì 18 luglio 2002, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, per lunedì 22 luglio 2002, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
1. Distribuzione delle riserve disponibili.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 28 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sandro Trevisanato

S-17080 (A pagamento).

SOURIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alessandro III n. 6
 Capitale sociale € 109.200 interamente versato
 Registro imprese di Roma: n. 2190/91
 R.E.A. n. 722652
 Codice fiscale n. 04031961008

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Souris S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 10,30 in Roma, presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani in viale Parioli n. 67, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1 (denominazione e tipo di società), 2 (se-
 de sociale), 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale) e 15 (Collegio sin-
 dacale) dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile si precisa che l'assemblea viene, tra l'altro, chiamata a deliberare sulla proposta di riduzione del capitale sociale da € 109.200 a € 100.000, mediante rimborso del capitale ai soci. Tale riduzione è coerente con la proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e consegue alla ridotta operatività della società.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 28 giugno 2002

L'amministratore unico: dott. Walter Ventura.

S-17100 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Società Interportuale Frosinone**

Sede legale in Frosinone, via Isonzo n. 19
 Capitale sociale € 2.077.157,58, versato per € 1.779.416,15
 Iscritta al registro delle imprese n. 7406
 R.E.A. n. 100000 presso la C.C.I.A.A. di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769020601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Frosinone, via Isonzo n. 19 per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da € 2.077.157,58 fino ad € 4.131.655,86.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 27 giugno 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Zeppieri

S-17105 (A pagamento).

PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Monte Rosa n. 2
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 5428
 Codice fiscale n. 00404840506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 18, presso lo studio Barachini-Del Chicca in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale distribuzione delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vicepresidente: dott. Enrico Barachini

S-17118 (A pagamento).

VERDE SPORT - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben n. 1/B
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03707630269

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Edizione Holding S.p.a. in Treviso, Calmaggioro n. 23, per il giorno 18 luglio 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 2002, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di compendi aziendali costituiti dall'impianto golfistico «Asolo Golf» e dall'impianto sportivo polivalente «Palaverde»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Treviso, 27 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gilberto Benetton

S-17158 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Bologna (BO), via di Corticella n. 75
 Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 2212
 Codice fiscale n. 12304670156
 Partita I.V.A. n. 01937101200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 15, in Bologna presso la sede sociale sita in via di Corticella n. 75, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;

Reintegro del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettini

S-17163 (A pagamento).

S.I.S.E. - Siciliana Servizi Emergenza - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via P. Mattarella n. 3/A
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscritta al n. 42413/1999 del registro delle imprese di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04764610822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale il giorno 18 luglio 2002 alle ore 22 in prima convocazione e, se occorrente, il giorno 19 luglio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione stesso posto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Stagno D'Alcontres

S-17128 (A pagamento).

PRIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. 1278740
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01615230123
 Partita I.V.A. n. 09156560154

Avviso convocazione assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il giorno 18 luglio 2002 ad ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2002 ad ore 12,30 presso lo studio del notaio dott.ssa Mirella Palombo di Milano, largo Quinto Alpini n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito capitale sociale da € 1.500.000 ad € 2.500.000 e conseguenti modifiche dello statuto sociale e delibere relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Marina Coletti

S-17069 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Trieste, Padriciano n. 99
 Capitale sociale di € 2.129.267,00 interamente versati
 Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Telit Mobile Terminals S.p.a. in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b, per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio d'amministrazione e nomina del presidente;
2. Determinazione del compenso a favore degli amministratori per l'esercizio 1° maggio 2002 - 30 aprile 2003;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Trieste, 26 giugno 2002

L'amministratore delegato: ing. Nicolò Bresciani.

S-17132 (A pagamento).

DAM - S.p.a.
Studio Ricerche e Progetti

Sede in Ravenna
 Capitale sociale € 619.200,00
 Iscritta al n. 3905 registro società
 della Cancelleria del Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ravenna viale L. B. Alberti n. 84 in prima convocazione per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Marconi

S-17134 (A pagamento).

SEVERN TRENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3
 Capitale sociale € 5.164.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2002; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

S-17133 (A pagamento).

CONSODATA - S.p.a.

Gli azionisti di Consodata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via di Valleranello n. 1, presso la sede legale della società, alle ore 15,30 del 24 luglio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10,30 del 25 luglio 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'atto di cessione del ramo d'azienda Marketing Intelligence.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 6.500.000 a € 13.800.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
 2. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale ai fini della previsione di sistemi di audio/videoconferenza per lo svolgimento delle assemblee della società.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Roma, 20 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pierre LeManh

S-17122 (A pagamento).

Ditta DENTES del Comm. RONCO, CURTI & C.
Società Italiana Forniture Dentali - S.p.a.

Sede in Bologna, via Fondazza n. 66/d
 Capitale sociale € 312.000,00
 R.E.A. n. 243211
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01228380372

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 19 in Bologna, via Morandi ang. Marsili n. 2, presso lo studio Merli-Magni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 312.000 a € 936.000 a pagamento ed alla pari, nel rispetto dei diritti di opzione, mediante emissione di n. 12.000 nuove azioni da € 52,00 ciascuna, da attribuirsi in ragione di n. 2 nuove azioni ad ogni azione già posseduta;

2. Proposta di conferire mandato al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale di ulteriori € 624.000, una volta perfezionato il precedente aumento, da deliberarsi non prima del 30 aprile 2003 e non oltre il 31 dicembre 2004 e da effettuarsi a pagamento e alla pari, nel rispetto dei diritti di opzione;

3. Trasferimento della sede sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Zamboni.

S-17129 (A pagamento).

CARTIERA DI MONFALCONE - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Grota del Diau Zot
Capitale sociale € 4.493.115,00 interamente versato
R.E.A. di Gorizia n. 61474

Registro imprese di Gorizia e codice fiscale n. 00539650317

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 11 in Porcari (LU), via di Lucia n. 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 22 luglio stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei membri Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio;

2. Determinazione del compenso spettante ai nuovi membri del Consiglio;

3. Nomina Preposto per in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di antincendio, di trattamento e smaltimento dei rifiuti nocivi e di inquinamento in tutte le sue forme, comprese le emissioni atmosferiche;

4. Nomina responsabile in materia di privacy;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Lunardi Luca.

C-21417 (A pagamento).

WEBEGG - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale € 33.107.160 interamente versato
R.E.A. n. 407339
Codice fiscale e registro imprese n. 00513990010
Partita I.V.A. n. 07988320011

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società alle ore 11,30 del giorno 18 luglio 2002, in Milano, via Victor Hugo n. 1 presso lo studio del notaio Santa Picciolo, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Performer S.p.a. nella società.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Webegg S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Angelo Ciavarella

S-17131 (A pagamento).

NONWOVENS INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Bisignano (CS), località Mongrassano Scalo
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00895440782

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Bisignano (CS), località Mongrassano Scalo, in 1ª convocazione il giorno 18 luglio 2002 alle ore 11,30, ed in 2ª convocazione il 23 luglio 2002 stesse ore e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 marzo 2002;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 27 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Baroni

S-17073 (A pagamento).

PERFORMER - S.p.a.

Sede in Torino, via L. Colli n. 24
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
R.E.A. n. 883808
Codice fiscale e registro imprese n. 07294260018

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società alle ore 11,30 del giorno 18 luglio 2002, in Milano, via Victor Hugo n. 1 presso lo studio del notaio Santa Picciolo, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Webegg S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Performer S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Barbero

S-17130 (A pagamento).

Panacom - S.p.a.

Sede in Catania, via Cervignano n. 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03747500878.

È convocata l'assemblea ordinaria ed a seguire straordinaria il 18 luglio 2002 in prima convocazione alle ore 16,30 ed il 19 luglio 2002 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Emanuele Magnano di San Lio, sito in Catania, viale Artale Alagona n. 27, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società.

Il consulente della società:
dott. commercialista Bruno Munzone

S-17135 (A pagamento).

ITALPREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Atri (TE), frazione Casoli, contrada Stracca
Capitale sociale € 3.640.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Teramo e codice fiscale n. 002923790672
Partita I.V.A. n. 00292790672

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Tutti i soci ed i membri del Collegio sindacale della Italtprefabbricati S.p.a. sono convocati per il giorno 22 luglio 2002, alle ore 15, presso la sede legale sita in Atri (TE) frazione Casoli, contrada Stracca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo mandato all'amministratore unico;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Atri, 26 giugno 2002

L'amministratore unico: geom. Alfonso D'Eugenio.

C-21411 (A pagamento).

CO.E.S. - Compagnia Edilsanitaria - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 40
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Alessandria n. AL 174-751

Rettifica della convocazione di assemblea

Si rettifica la convocazione di assemblea avente numero di inserzione M-4548, pubblicata sul foglio delle inserzioni n. 132 della *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno 2002, come segue:

- leggasi 28 giugno 2002, anziché 29 giugno 2001;
leggasi 3 luglio 2002 anziché 2 luglio 2001;
leggasi 29 maggio 2002 anziché 29 maggio 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Fogliati

M-5418 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche
autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale € 14.868.450, al 31 dicembre 2001
Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 23/12/1999/2003
tasso variabile VII emissione, ISIN IT 0001408621.

Avviso agli obbligazionisti:

si informa che il tasso di interesse semestrale della sesta cedola pagabile il 23 dicembre 2002, e relativa al periodo 23 giugno 2002-22 dicembre 2002, è il 2,195% lordo.

Velletri, 24 giugno 2002

Il consigliere delegato: prof. Renato Mastrostefano.

S-16941 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ANAGNI - S.c.r.l.**

Iscrizione albo az. cred. n. 324

Sede in Anagni (FR), piazza G. Marconi n. 17
Capitale sociale e ris. € 65.249.042
Registro imprese di Frosinone n. 44
Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato di modificare, con decorrenza 1° luglio 2002, i tassi, le commissioni ed i recuperi di spesa sui depositi a risparmio e sui conti correnti come segue:

libretti di deposito a risparmio:

tasso: riduzione di 0,25 punti con il limite minimo dello 0,75%;
interessi: calcolati con riferimento all'anno civile e con capitalizzazione annuale;

ritenuta fiscale sugli interessi: nei termini previsti dalla legge;

versamento di contanti: valuta in giornata;

prelevamenti: valuta in giornata;

spese di tenuta libretto: € 6 per anno;

spese per estinzione rapporto: € 15;

spese per ogni operazione: € 0,30;

spese per comunicazioni inerenti gli obblighi di trasparenza e altre comunicazioni periodiche: € 1,50. Tali spese non sono addebitate in caso di ritiro delle suddette comunicazioni presso gli sportelli della banca;

altre spese: recupero dell'imposta di bollo relativa al contratto nella misura prevista dalla legge;

conti correnti:

tasso: riduzione dei tassi Avere di 0,25 punti con il limite minimo dello 0,75%;

spese di tenuta conto: applicazione di € 2 per trimestre per le diverse categorie di c/c convenzionati.

Anagni, 18 giugno 2002

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.
Il direttore generale: Sileno Ferretti

C-21207 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario «San Paolo IMI»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 1° luglio 2002 ha effettuato:

un aumento delle tariffe applicate ai depositi a risparmio in misura pari a € 0,07 sulle spese unitarie per registrazione, pari a € 2,42 sul recupero del costo del libretto e sino ad un massimo di € 4,67 sulle spese di chiusura;

un aumento delle spese applicate alle operazioni perfezionate nell'ambito del servizio estero:

spese per operazione di accensione, proroga, estinzione, decurtazione e trasformazione di finanziamento;

spese su bonifici export;

spese su pagamenti import;

spese Comunicazione Valutaria Statistica;

spese unitarie assegni euro di conto estero da un minimo di € 0,50 ad un massimo di € 3,36;

un aumento della commissione di servizio applicata alle operazioni perfezionate nell'ambito del servizio estero nella misura massima di 0,025%;

un aumento del minimo della commissione di servizio reclamata sulle operazioni perfezionate nell'ambito del servizio estero in misura pari a € 0,50.

Venezia, 1° luglio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-16971 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni****(in sigla CARISBO - S.p.a.)***Iscritta all'albo delle banche al n. 5466**e appartenente al Gruppo Cardine Banca S.p.a.*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

GRUPPO CARDINE BANCA - S.p.a.*Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1*

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

tassi passivi:

decorrenza 1° luglio 2002:

riduzione generalizzata di 50 centesimi da applicare ai conti correnti e ai depositi a risparmio;

il tasso minimo d'istituto viene fissato allo 0,05%;

con decorrenza 16 giugno 2002:

riduzione di 25 centesimi ai conti denominati «Trading on Line»;

Top Rates:

decorrenza 1° luglio 2002 variazione dei tassi massimi:

aperture di credito in conto corrente e ad utilizzi oltre fido e/o per scoperto di valuta al 13,875%;

smobilizzo salvo buon fine, sconto, e anticipazione di crediti al 9,875%;

mutui:

con decorrenza 1° luglio 2002:

il tasso massimo applicabile viene elevato all'8,10%.

Bologna, 25 giugno 2002

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-16936 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società cooperativa a r.l.***Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6*

Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20

Numero 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni la Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha stabilito per i servizi di «Gestione di portafogli di investimento», linea di gestione «Premio fedeltà», sottoscritte nel periodo dal 1° gennaio 2002 al 30 maggio 2002, spese di gestione nella misura di seguito descritta:

per le operazioni di rimborso, sottoscrizione, switch: secondo quanto previsto dalla società di gestione;

per la tenuta conto titoli: quote di fondi comuni emessi dalla società Arca, azioni Sicav emesse dalla società BpER International Sicav: esenti; altri, strumenti finanziari: 0,1% del controvalore massimo con un minimo di € 5,16 ed un massimo di € 51,65 per semestre o frazione.

Modena, 25 giugno 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.: rag. Fregni Marco

S-16938 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA
DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, i tassi attivi subiranno un aumento generalizzato nella misura massima di 0,50 punti.

Saranno esclusi dalle variazioni tutti i rapporti legati a parametri predeterminati (es. Prime Rate ABI, Euribor, ex-TUS, ecc.) ed alle convenzioni stipulate tramite organismi federativi.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca.

Ospedaletto Euganeo, 19 giugno 2002

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea
di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Borin Vittorio

C-21236 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e n. d'iscrizione al registro
 delle imprese di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 luglio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 luglio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche popolari-Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5371 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 luglio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 2 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing; stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 2 luglio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.
 Un amministratore: Luigi Redaelli

M-5373 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 luglio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 luglio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d) ed e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5372 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
Sede legale in Milano (MI), via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano (MI), via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 luglio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al 31 luglio 2012, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 2 luglio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi dodici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002. Inoltre dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA4-mm-aa, oggetto di comunicazione inviata ai debitori ceduti a mezzo «postel», con scadenza compresa tra il 2 luglio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-5374 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale € 158.056.500,00 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Avviso ai portatori di obbligazioni «Efibanca 1999-2004 indicizzato ad un paniere di azioni del comparto moda rimborsabile anticipatamente», cod. ISIN IT0001397634, godimento 15 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito, si comunica che a seguito dell'aumento a pagamento del capitale sociale delle azioni IT Holding, con decorrenza 10 giugno 2002, che prevede l'offerta di 8 nuove azioni per ogni 35 possedute, si provvederà alla rettifica del numero delle azioni di IT Holding contenute nel paniere. Tenendo presente che attualmente il numero di azioni di IT Holding contenute è pari a 150, applicando il fattore di rettifica di 0,91483727 si ottiene:

$$150 / 0,91483727 = 163,9636 \text{ azioni con decorrenza } 10 \text{ giugno } 2002.$$

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento degli interessi, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 26 giugno 2002

Efibanca S.p.a.

Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S17145 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario**UniCredito Italiano, albo dei Gruppi bancari: cod. 3135.I**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 3.129.916.130,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti

In conseguenza della fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Credit Carimonte S.p.a. di cui a rogito notaio Rosa Voiello di Genova avente efficacia 1° luglio 2002, vengono trasferiti ad UniCredito Italiano i seguenti prestiti obbligazionari:

Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

IT0001256830, Banca CRT S.p.a. 1998-2003 a tasso variabile subordinato, L. 350.000.000.000 (quotato presso il Mercato telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT));

IT0001338562, Banca CRT S.p.a. 1999-2003 indicizzato all'indice azionario Dow Jones Eurostoxx 50, € 30.000.000;

IT0001343281, Banca CRT S.p.a. 1999-2003 indicizzato all'indice azionario Nikkei 225, € 10.000.000.

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a.

IT0001282331, Cariverona 10 dicembre 1998 - 10 dicembre 2006 World Blue Chips, L. 30.000.000.000

IT0001248472, Cariverona 10 agosto 1998/10 agosto 2006 indicizzato al «World Basket», L. 43.500.000.000;

IT0001477592, Cariverona 14 luglio 2000/14 luglio 2010 World-Index, € 51.504.000;

IT0001396115, Cariverona 15 dicembre 1999/15 dicembre 2009 Eurasia Index, € 70.000.000;

IT0001351946, Cariverona 30 luglio 1999/30 luglio 2002 Basket Banche Popolari, € 40.000.000.

Rolo Banca 1473 S.p.a.

IT0000572914, prestito obbligazionario subordinato Carimonte Fondiario S.p.a. tasso variabile 1996/2003, L. 25.000.000.000;

Tali titoli, ridenominati «UniCredito Italiano - ex [vecchia denominazione]», per pari importo ed identica disciplina, sono immessi in deposito ed amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.a., Milano, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

UniCredito Italiano S.p.a.:

Lampiano - Tominetti

S-17111 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario**UniCredito Italiano, albo dei Gruppi bancari: cod. 3135.I**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 3.129.916.130,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano di € 440.000.000 1999-2009 tasso variabile» (cod. ISIN IT0001413274).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 29 dicembre 2002, è stato determinato nella misura dell'1,919%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-17107 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario**UniCredito Italiano, albo dei Gruppi bancari: cod. 3135.I**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 3.129.916.130,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano di € 775.000.000 2000-2010 tasso variabile» (cod. ISIN IT0001415667).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 1° gennaio 2003, è stato determinato nella misura dell'1,869%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-17110 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA)
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33
Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 15 maggio 2002, saranno aumentati dello 0,50 i tassi attivi sugli impieghi (c/c, sbf e conti anticipi); saranno diminuiti dell'1,50 i tassi passivi sulla raccolta (c/c, d/r e c/d), aumento di € 1,30 delle spese forfetarie trimestrali. Altresì sono state aumentate le spese sui d/r di € 1,50.

Rivarolo Mantovano, 10 maggio 2002

Cassa rurale ed artigiana di Rivarolo Mantovano
(Mantova) Credito cooperativo
Il vice presidente: Bettinelli Sergio

M-5367 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che con decorrenza 2° trimestre 2002, saranno variate le condizioni economiche sui c/c in euro nella seguente misura:

commissione massimo scoperto entro fido: aumento di 0,25 punti delle condizioni in essere con un massimo di 1%;

commissione massimo scoperto extra fido: aumento di 0,25 punti delle condizioni in essere con un massimo di 1,50%.

Verona, 20 giugno 2002

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: Mario Aramini

S-16942 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo San Paolo-IMI*

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° luglio 2002:

Tassi debitori:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutte le forme tecniche di impiego a breve termine;

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali degli spread applicati a tassi legati a parametri predefiniti;

il Prime Rate viene fissato al 7,75% (ex 7,50%); il Top Rate sull'utilizzo entro e oltre il limite del fido di cassa, per scoperto di valuta e per fido provvisorio viene fissato al 13,875% (ex 13,750%); il Top Rate per l'utilizzo SBF viene fissato al 9,875% (ex 9,750%);

Conti correnti:

commissioni di massimo scoperto su utilizzo di salvo buon fine: lo standard viene variato da 0,000% a 0,125%;

spesa per singola operazione (riga di estratto conto): aumento generalizzato di € 0,10; lo standard rimane invariato (€ 2,00);

spese per ogni liquidazione (trimestrale o estinzione): aumento generalizzato di € 2,50; lo standard rimane invariato (€ 25,00);

importo del forfait (per i conti che prevedono tale tipologia di spesa) aumento generalizzato di € 2,50.

Spese di istruttoria e gestione fidi:

l'importo minimo viene variato da € 5,00 a € 10,00.

Pesaro, 27 giugno 2002

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-17121 (A pagamento).

CAVIRIVEST - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Bagnoli di Sopra (PD)

Avviso ai creditori

Il commissario della Cavarivest S.p.a. in amministrazione straordinaria con sede in Bagnoli di Sopra (PD) viale dell'Industria n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 212 L.F., comunica che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'industria del 22 maggio 2002, è stato depositato in data 21 giugno 2002 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova, il secondo progetto di riparto parziale. Si avvisano tutti gli interessati che, nel termine e, con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., possono proporre eventuali contestazioni, a detto progetto di riparto, presso il Tribunale di Padova.

Bagnoli di S., 21 giugno 2002

Il commissario straordinario:
dott. Luigino Ruffini

C-21248 (A pagamento).

GENERALFINANCE - S.p.a.

Elenco generale intermediari finanziari n. 4173

Sede in Biella, via Carso n. 36

Iscritta nel registro delle imprese di Biella al n. 8949

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01363520022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi passivi: aumento dello 0,75%.

Fermo il resto.

Biella, 26 giugno 2002

Il vice presidente
Amministratore delegato: Massimo Gianolli

S-17162 (A pagamento).

H. KRULL & C. - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Luzzatti n. 21
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 00177470267
 Codice fiscale n. 00177470267

Rimborso parziale prestito obbligazionario

Il Consiglio di amministrazione della società intestata in data 10 giugno 2002 ha deliberato di procedere al rimborso anticipato di obbligazioni per l'importo nominale di € 51.645,69 (pari a 100 milioni di lire) corrispondenti alla quota di 1/5 del prestito in essere mediante sorreggio tra i certificati in circolazione. Il rimborso avverrà decorso un mese dalla pubblicazione come previsto dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario.

Treviso, 24 giugno 2002

Il presidente del Collegio sindacale: Filippetto Nicola.

C-21219 (A pagamento).

NIKE' FIDES - S.p.a*Prestito obbligazionario 1995-2000*

Si comunica che con delibera dell'assemblea degli obbligazionisti del 16 aprile 2002 è stato nominato il nuovo rappresentante comune degli obbligazionisti (Giuseppe De Cristofaro) e sono state approvate variazioni agli articoli 1. (proroga scadenza per ulteriori tre anni), 2. (numerazione titoli), 3. (tasso interesse annuo posticipato pari al T.U.S.), 5. (modalità di pagamento e rinuncia ad azioni individuali) e 9. (Foro competente: Milano), del regolamento del Prestito obbligazionario 1995-2000.

Le descritte variazioni sono state altresì approvate dagli azionisti come dal verbale del 3 maggio che è disponibile presso la sede sociale.

Il presidente: dott. G. Ambrosanio.

C-21416 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI BOLZANO**

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Bolzano di data 15 febbraio 2002 e parere favorevole del pubblico ministero, su richiesta del giudice tavolare del Tribunale di Bolzano per il distretto di Egna, io sottoscritto ufficiale giudiziario presso la Corte di appello di Trento, Sezione autonoma di Bolzano, notifico il decreto tavolare di data 21 gennaio 2002 G.N. 1629/2001, che si riporta per estratto: il giudice tavolare del Tribunale di Bolzano ordina l'annotazione dell'atto di citazione di data 3 settembre 2001 contro Nardoni Achile fu Ferdinando e tutti i possibili eredi dello stesso per usucapione della p.f. 148/2 in P.T. 59/II del codice civile. Bronzolo a favore di Nicolodi Maria Pia in Carli.

Dott. Hansjörg Pobitzer.

C-21210 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Con ordinanza 2722 del 30 maggio 2002 la 2ª sezione del TAR Campania, Napoli, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso R.G. n. 4127/02 proposto da Ciotola Ermelinda contro il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Centro servizi amministrativi Provincia di Napoli (ex provveditorato agli studi) e nei confronti di Rossi Annamaria avverso e per l'annullamento o revoca previa sospensione del decreto del dirigente dell'ex provveditorato agli studi di Napoli prot. n. 13462/348/M/1 del 18 dicembre 2001 di rettifica della graduatoria regionale definitiva del concorso di scuola materna ex D.R.S.S.M. del 6 aprile 1999 limitatamente a Ciotola Ermelinda nella parte in cui l'Ufficio revoca l'attribuzione della riserva «N» (invalido civile) e di ogni atto presupposto, connesso o consequenziale. La ricorrente contesta detto atto essendo sopravvenuta norma abrogativa della legge invocata e applicata da parte resistente. Il TAR ha rinviato per il prosieguo alla Camera di consiglio del 3 ottobre 2002. Chi ha interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania Napoli.

Avv. Roberto Scognamiglio.

C-21240 (A pagamento).

TAR NAPOLI

Con ricorso n. 4850/2002 Bassolino Elena ha chiesto al TAR Napoli, l'annullamento previa sospensione delle graduatorie di istituto, pubblicate dal dirigente scolastico del liceo scientifico statale E. Torricelli, per le classi di concorso A025 (disegno e storia dell'arte) e A028 (educazione artistica), formate ai sensi dell'art. 5 del D.M. 25 maggio 2000, n. 201 ai fini del conferimento delle supplenze di cui al successivo art. 7 dei D.M. cit., pubblicate il 16 febbraio 2002 e divenute definitive il 3 marzo 2002, nella parte in cui non le è stato attribuito il legittimo punteggio spettante per il possesso dell'abilitazione all'insegnamento relativa alle medesime classi di concorso delle graduatorie di supplenza in cui è chiesto l'inserimento, sostenendo la violazione degli artt. 5 e 7 dei D.M. cit. e dell'annessa tabella di valutazione dei titoli nonché l'eccesso di potere sotto vari profili.

Con ordinanza n. 2729/2002 la II sezione del TAR, ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Avv. Salvatore Della Corte.

C-21246 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale*

Al Tribunale civile di Velletri è stato inoltrato ricorso per riconoscimento della proprietà di fondo rustico ex articolo 1159-bis del codice civile, legge 10 maggio 1976, n. 346 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 3 giugno n. 144 da Arturo Di Lorenzo, nato ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno) il 18 dicembre 1929, residente a Pomezia (Roma) in via Ancona n. 4, codice di avviamento postale 00040, pensionato, codice fiscale DLRRTR29T18A044G ed Edoardo Di Lorenzo, nato ad Ascoli Piceno il 17 agosto 1958, residente a Pomezia (Roma) in via Ancona n. 2, codice di avviamento postale 00040, di professione agricoltore, codice fiscale DLDRDR58M17A462N, entrambi rappresentati e difesi dall'avvocato Alfredo Ioannilli presso lo studio del quale sono elettivamente domiciliati a Roma in via Plinio n. 44, interno I, codice di avviamento postale 00193, come da procura a margine del ricorso di cui sopra. Arturo di Lorenzo, all'inizio degli anni settanta, ha iniziato progressivamente a coltivare il terreno adiacente la sua abitazione e vi ha anche piantato alberi da frutta; divenuto adulto, negli anni 80 Edoardo di Lorenzo ha cooperato alla coltivazione del fondo con il padre Arturo; divenuto più anziano quest'ultimo il citato Edoardo ha progressivamente avvocato a se il compito di coltivare il fondo.

Il terreno, qualificato ufficialmente vigneto, parte del quale è coltivato dai ricorrenti è censito al Catasto terreni del Comune di Pomezia (Roma), G811, al foglio 9, particella 156 ed ha una superficie complessiva di 4 ettari, 25 are e 19 centiare, Aio (Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Roma); il reddito dominicale è pari ad € 754,3, equivalenti a L. 1.460.528; il reddito agrario è pari ad € 274,49, equivalenti a L. 531.486. Meno di un decimo della superficie in precedenza indicata è in possesso degli istanti, esattamente metri quadri 3.683, pari ad esattamente l'8,66 per cento del totale, il cui reddito dominicale presunto dovrebbe all'incirca essere pari ad € 65,32, equivalenti a L. 126.477 ed il reddito agrario presunto pari ad € 23,77, equivalenti a L. 46.025. I ricorrenti hanno anche intubato e ricoperto un fosso di piccole dimensioni, denominato fosso Petronella; su detto fosso e su di una piccola porzione di terreno circostante hanno esteso le loro coltivazioni; la area precedentemente occupata dal fosso risulta censita al Catasto terreni del Comune di Pomezia (Roma), G811, al foglio 9, cella 44 ed ha una superficie complessiva di 35 centiare, Aio (Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Roma); non ha ovviamente alcun reddito dominicale (non essendo ufficialmente terreno agricolo) né reddito agrario e, considerata la limitata estensione, esattamente metri quadri 427, potrebbe venirgli attribuito, reputandolo di redditività eguale al resto del terreno, un reddito dominicale di € 7,57, equivalenti a L. 14.657 ed un reddito agrario pari ad € 2,75, equivalenti a L. 5.324. Il bene del quale viene domandata la proprietà per averlo i ricorrenti usucapito era totalmente recintato allorché è stato depositato il ricorso summenzionato. Sul terreno insiste un fabbricato di piccole dimensioni del quale non vi è menzione nelle mappe catastali.

Vi è attualmente, dall'11 giugno 2002, affissione di copia autentica del ricorso all'albo del Tribunale di Velletri che si protrarrà, dalla data suindicata, per giorni novanta, e dal 12 giugno 2002 all'albo del Comune di Pomezia (Roma) che si protrarrà anch'esso per giorni novanta.

Contro la richiesta di riconoscimento di essere divenuti proprietari è ammessa opposizione, da parte di chi abbia interesse ad evitare la emanazione del richiesto provvedimento, nel termine perentorio di giorni novanta, decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di affissione dell'atto presso l'albo del Comune e del Tribunale; per colui al quale copia di questo atto verrà notificato il termine per opporsi decorrerà dalla ricezione del ricorso.

Avvocato Alfredo Ioannilli.

S-16937 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

La Signora Paola Fiorini, nata a Catiglion dei Pepoli (BO) il 16 ottobre 1942, rappresentata e difesa dall'avv. Ennio Baldi ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Francesco Sferrazza in Porretta Terme, via Mazzini n. 5, attesi il parere favorevole del P.M. in data 24 maggio 2002 e l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Bologna in data 31 maggio 2002 a procedere alla notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., cita i signori Pieralli Carolina, Pieralli Erminia, Pieralli Luigi, Pieralli Maria, Pieralli Marianna, Pieralli Pietro e Pieralli Tazio a comparire avanti il Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme all'udienza del 2 dicembre 2002, ore di rito, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare la stessa signora Paola Fiorini esclusiva proprietaria, per effetto di usucapione ventennale, dell'immobile sito nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) ed identificato al catasto Terreni di detto Comune al foglio 45 mappale 472, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobiliari con esonero di responsabilità del conservatore.

Avv. Ennio Baldi.

B-438 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FERMO

Ricorso (ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile)

Con ricorso depositato in data 18 aprile 2002 Vagni Felicina e Marziali Paola, entrambe residenti a Sant'Elpidio a Mare, hanno chiesto al Tribunale di Fermo il riconoscimento del loro acquisto della proprietà per usucapione della quota 2/10 ovvero 6/30 del terreno agricolo sito in Fermo, descritto al N.C.T. alla partita 10389, al foglio 4, con la particella 249, mq 16,2, attualmente intestato a Botticelli Mario.

Avverso tale ricorso può essere proposta opposizione nel termine di novanta giorni, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della legge del 10 maggio 1976, n. 346.

Fermo, 21 giugno 2002

Avv. Paolo Cerolini.

C-21258 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 4 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3402244620-08 emesso il 31 maggio 2000 da filiale agenzia 1, via Isonzo, Latina, Banca di Roma di L. 7.200.000 all'ordine Alpha Club.

Opposizione giorni 15.

Gentile Michele.

S-16953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 3 maggio 2002 ha dichiarato ammortamento dell'assegno n. 635362803 tratto sul c/c n. 7103/77 intestato alla Jolly Plast S.r.l. emesso e funzionante presso la banca Monte dei Paschi di Siena agenzia Zone (LU) con un saldo apparente di € 913,15 fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 20 giugno 2002

Pietro Ciucci.

C-21208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Velletri, sez. distaccata di Albano Laziale, con decreto in data 11 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3000018829-02 dell'importo di € 1.500,00 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di San Giuseppe Vesuviano, dalla Sacar S.r.l. dell'ordine suo medesimo.

15 giorni dalla presente pubblicazione per opposizione.

Banca di Roma S.p.a.
Filippo Occhiuto - Giovanni Angeli

C-21234 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 28 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari: 1) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via Saragozza n. 87, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 099433988-04, L. 200.000, correntista Bergamo Alessandro e Degli Esposti Daniela, entrambi residenti in Bologna, via S. Mattei n. 6, beneficiario Degli Esposti Daniela, c/c n. 9379; 2) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Calderara di Reno (BO), piazza della Pace n. 1, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 099646081-02, L. 800.000, correntista Mengoli Roberta e Mengoli Carla, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Orlandi n. 14, beneficiario Mengoli Roberta, c/c n. 8744; 3) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via A. Murri n. 160, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 103779188-06, L. 530.850, correntista BEA Istituto di Vigilanza e Investigazioni S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, via Protti n. 15 A/B, beneficiario Mattina Salvatore, c/c n. 6245; 4) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via Arno n. 25/H, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 099119364-06, L. 13.000.000 correntista Macchi Simonetta, residente in Bologna, via Napoli n. 24, beneficiario Macchi Simonetta, c/c n. 21216; 5) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 1, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 100706749-00, L. 400.000, correntista Alberghini Luisa, Mondini Gian Luigi, Mondini Gianna Paola, Mondini Natalia, tutti residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via della Fornace n. 39, beneficiario Broccoli Luciano, c/c n. 9470; 6) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di S. Lazzaro di Savena, via Jussi n. 1, S. Lazzaro, 16 ottobre 1998, n. 106523752-10, L. 1.766.000, correntista Navellimpianti S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in S. Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 31, beneficiario Canè Barbara, c/c n. 12530; 7) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Quarto Inferiore (BO), via S. Pertini n. 8, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 101392189-02, L. 10.000.000, correntista Tomasi Paolo e Rambaldi Maura, entrambi residenti in Ozzano Emilia (BO), corso Garibaldi n. 3, beneficiario Tomasi Paolo, c/c n. 4979; 8) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via Marconi n. 51, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 865781606-06, L. 280.000, correntista Castani Bruno e Monari Maria Giulia, entrambi residenti in Bologna, via Melozzo da Forlì n. 35, beneficiario De Luca Rosa, c/c n. 7014; 9) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via Emilia Levante nn. 17-19, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 099042161-10, L. 1.000.000, correntista Borghi Vienna e Marmi Giuseppe, entrambi residenti in Bologna, via Misa n. 24, beneficiario Bassi Barbara, c/c n. 15143; 10) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., sede di Bologna, via L. Farini n. 22, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 097999222-09, L. 324.245, correntista Cubellis Alessandro e Santamaria Elena, entrambi residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via S. Lazzaro n. 29, beneficiario Santamaria Elena, c/c n. 18022; 11) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 1, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 106524353-00, L. 200.000, correntista Pasetto Giampaolo, residente in Bologna, via Cracovia n. 1, beneficiario Riccardi Mina, c/c n. 12389; 12) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 1, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 106513192-06, L. 200.000, correntista Artioli Vanda e Pasquali Barbara, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Fornace n. 14/A, beneficiario Artioli Vanda, c/c n. 11818; 13) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, piazza di Porta Ravennana n. 2/B, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 098214689-01, L. 215.000, correntista Iusco Elvio, residente in Bologna, via Onofri n. 9, beneficiario Brienza Carmelo, c/c n. 1518; 14) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Bologna, via Emilia Levante n. 81, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 104775072-12, L. 1.843.000, correntista Villa Salina S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 117, beneficiario Fusetti Venerina, c/c n. 812744; 15) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Bologna, via Emilia Levante n. 81, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 099169077-07, L. 300.000, correntista Bugamelli Walter e Fornaro Maria, entrambi residenti in Bologna, via Toscana n. 24, beneficiario Fornaro Maria, c/c n. 74606; 16) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Borgonuovo di Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 23, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 105191585-05, L. 500.000, correntista Andreoli Anna e Nannini Carlo, entrambi residenti in San Lazzaro di Savena (BO), via Don Minzoni n. 36, beneficiario Andreoli Anna, c/c n. 18496; 17) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Bologna, via Emilia Levante n. 81, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 104774259-05, L. 500.000, correntista Guidi Ce-

sare, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 12, beneficiario Prati Eva, c/c n. 26635; 18) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Bologna, via Emilia Levante n. 81, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 104778705-05, L. 454.000, correntista Arc En Ciel di Serra Fiorella, corrente in persona di chi legalmente la rappresenta, in Bologna, via dei Lamponi n. 10/B, beneficiario Bonarelli Franca, c/c n. 846393; 19) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 163/A, S. Lazzaro, 17 ottobre 1998, n. 100154517-08, L. 150.000, correntista Ruggeri Claudio e Ruggeri Davide, entrambi residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Gorizia n. 4, beneficiario Ruggeri Claudio, c/c 833262; 20) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 163/A, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 100157809-11, L. 100.000, correntista Cucci Maurizio, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Don Minzoni n. 104, beneficiario Cucci Maurizio, c/c n. 800896; 21) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Bologna, via S. Donato n. 65, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 099987674-07, L. 4.000.000, correntista Cavicchioli Lorenzo e Traina Berto Antonella, entrambi residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Don Minzoni n. 156, beneficiario Traina Berto Antonella, c/c n. 809336; 22) Rolo Banca 1473, sede di Bologna, via Rizzoli n. 34, via Oberdan n. 9, Bologna, 7 ottobre 1998, n. 4200461380-11, L. 2.100.000, correntista Accorsi Davide, residente in Bologna, via Bassano del Grappa n. 11, beneficiario Romagnoli Mariella, c/c n. 9718; 23) Rolo Banca 1473, filiale di Budrio, piazza Quirico Filopanti n. 1, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1097988871-05, L. 1.412.000, correntista Copat S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Budrio (BO), via S. Vitale n. 15, beneficiario Cervellati Manuela, c/c n. 8122; 24) Credito Romagnolo ora Rolo Banca 1473, filiale di Bologna S. Rufillo, via Toscana n. 58/A, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1070572593-12, L. 1.000.000, correntista Sandri Simone, residente in Bologna, via Benedetto Marcello n. 4/5, beneficiario Cavazza Daniela, c/c n. 8089; 25) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Augusto Murri n. 69, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1028964849-03, L. 1.527.750, correntista Bonfiglioli Carlo, residente in Bologna, via Murri n. 43, beneficiario Cantelli B. Maria, c/c n. 7657; 26) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Augusto Murri n. 69, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0909763213-08, L. 1.000.000, correntista Alunni Umberto, residente in Bologna, via Genova n. 2, beneficiario Alunni Umberto, c/c n. 8541; 27) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Dagnini n. 48/D, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1034250061-00, L. 807.000, correntista Agenzia Dany S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, via Umberto Monari n. 15, beneficiario Lanciotti Stefania, c/c n. 40451; 28) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Stalingrado n. 26, Bologna, 15 ottobre 1998, n. 1035590043-07, L. 464.000, correntista Pezzoli rag. Carlo Condomini Vari, corrente in persona di chi legalmente lo rappresenta, c/o Rolo Banca C.I. 5, in Bologna, via Stalingrado n. 26, beneficiario Dalfiume Luisa, c/c n. 312; 29) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via G. Mazzini n. 172/C, S. Lazzaro, 15 ottobre 1998, n. 1215222116-04, L. 18.000.000, correntista Benaglia Lucia e Zanotti Alessandra, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Donini n. 31, beneficiario Benaglia Lucia, c/c n. 10000; 30) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via G. Mazzini n. 3, S. Lazzaro, 15 ottobre 1998, n. 1215222117-05, L. 20.000.000, correntista Benaglia Lucia e Zanotti Alessandra, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Donini n. 31, beneficiario Benaglia Lucia, c/c n. 10000; 31) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Bellaria n. 53/A, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 1311222063-08, L. 6.814.000, correntista Guizzardi Franco, residente in Bologna, via Lidice n. 6, beneficiario Guizzardi Franco, c/c n. 10486; 32) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Emilia Ponente n. 280, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 2040165778-01, L. 1.988.000, correntista AAA S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Argelato, via dei Lanaoli, blocco 4 Centergross, beneficiario Masi Marta, c/c n. 12513; 33) Rolo Banca 1473, filiale di S. Lazzaro di Savena, via Jussi n. 2, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 2184281999-03, L. 1.900.000, correntista Dalmonte Davide e Dalmonte Giampaolo, entrambi residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Scornetta n. 3, beneficiario Hajern Chokri, c/c n. 13003; 34) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Indipendenza n. 11, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1182352544-09, L. 1.310.021, correntista studio Biavati di Biavati Emma, corrente in persona di chi legalmente lo rappresenta, in Bologna, via Castiglione n. 22, beneficiario Cavazza Daniela, c/c n. 44333; 35) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via della Barca n. 3/F, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 1306202275-01, L. 54.656, correntista Ruggenini Maurizio e Donini Moris, entrambi residenti in Bologna, via Vicenza n. 4, beneficiario Ruggenini Maurizio, c/c n. 30413; 36) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via della Barca n. 3/F, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 306233874-10, L. 2.532.000, correntista Tarozzi - Armaroli S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna,

via Andrea Costa n. 191/B, beneficiario Tagliavini Denis, c/c n. 30771; 37) Rolo Banca 1473, filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 126, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 1342201428-09, L. 1.733.000, correntista G.I.B.I. Impianti Elettrici e Televisivi di Guerra Sergio e Berti Piero e C. S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 155/B, beneficiario Persici Davide, c/c n. 5943; 38) Rolo Banca 1473, filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 126, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1342203241-02, L. 710.000, correntista Elaborati Luciano, residente in Ozzano Emilia (BO), via Mazzini n. 22, beneficiario Sebastiani Agostino, c/c n. 6318; 39) Rolo Banca 1473, filiale di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 126, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 1342199323-10, L. 190.000, correntista Servadei Maria Assunta, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 9, beneficiario Brienza Carmelo, c/c n. 11443; 40) Rolo Banca 1473, sede di Bologna, via Rizzoli n. 34, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 4200206339-04, L. 8.500.000, correntista Vignoli Rosa e Sagrini Silvia, entrambe residenti in Bologna, via A. Romagnoli n. 32, beneficiario Vignoli Rosa, c/c n. 44208; 41) Banca di Roma, filiale di Bologna, viale XII Giugno n. 1, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 0418869634-01, L. 2.200.000, correntista D'Oro Nicola e Russo Gabriella, entrambi residenti in Bologna, via G. Bosi n. 14, beneficiario Donini Moris, c/c n. 716/33; 42) Banca di Roma, filiale di Bologna, via Ferrarese n. 3, Bologna 17 ottobre 1998, n. 0435244573-10, L. 1.000.000 correntista Arbizzani Franco, residente in Bologna, via Zanardi n. 23 beneficiario Brazzi Giovanni, c/c n. 11248-38; 43) Banca di Roma, filiale di Bologna, via Ugo Bassi nn. 1/2 F, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 0461583343-00, L. 2.900.000, correntista Cooperativa Costruzioni, corrente in persona di chi legalmente la rappresenta, in Bologna, via Zanardi n. 372, beneficiario Tinti Nadia, c/c n. 8351/53; 44) Banca Agricola Mantovana, filiale di Idice fraz. di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 378, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 0047937562-10, L. 100.000, correntista Atti Giorgina, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via del Fiume n. 25, beneficiario Atti Giorgina, c/c n. 95414/1; 45) Banca Agricola Mantovana, filiale di Idice fraz. di S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 378, S. Lazzaro di S., 16 ottobre 1998, n. 0047949331-01, L. 500.000, correntista Ponti Oredana e Ponti Maria, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Caselle n. 9, beneficiario Ponti Oredana, c/c n. 96379/8; 46) Banca Agricola Mantovana, filiale di Bologna, piazza dei Tribunali n. 6, Osteria Grande, 16 ottobre 1998, n. 0054132114-10, L. 500.000, correntista Oberon S.a.s. di Arianna Cracas, corrente in persona di chi legalmente la rappresenta, in fraz. Osteria Grande, Castel S. Pietro Terme (BO), via Molise n. 5/7, beneficiario Romagnoli Giuliana, c/c n. 92733/1; 47) Banca Agricola Mantovana, sede secondaria di Bologna, via Zamboni n. 11, S. Lazzaro, 16 ottobre 1998, n. 0047081965-08, L. 20.000.000, correntista Tiranti Carlo, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Bertelli n. 7, beneficiario Tiranti Carlo, c/c n. 10652/8; 48) Cassa di Risparmio di Imola, agenzia di S. Lazzaro di Savena (BO), via Moro n. 4/A, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 16630542-06, L. 353.500, correntista Guidi Mauro, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Venezia n. 27, beneficiario Bergami Gianna, c/c n. 2333/5; 49) Cassa di Risparmio di Imola, agenzia di S. Lazzaro di Savena (BO), via Donini nn. 97/99, S. Lazzaro, 14 ottobre 1998, n. 16675391-05, L. 900.000, correntista Benaglia Lucia e Zanotti Alessandra, entrambe residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Donini n. 31, beneficiario Benaglia Lucia, c/c n. 768/1; 50) Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Bologna, via Monte Grappa n. 3/A, S. Lazzaro S., 16 ottobre 1998, n. 0066275184-01, L. 1.200.000, correntista Grassi Paola, residente in Bologna, via Dagnini n. 9/A, beneficiario Grassi Paola, c/c n. 18895 K; 51) Banco di Sicilia, agenzia di Bologna, via Indipendenza n. 7, S. Lazzaro di Savena, 16 ottobre 1998, n. 0292252777-11, L. 1.000.000, correntista Testa Benedetto e Piraino Anna Maria Rosa, entrambi residenti in S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 43, beneficiario Piraino Anna Maria, c/c n. 205014151; 52) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, via Indipendenza n. 10, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 7900633429-00, L. 1.313.000, correntista Gran Cafe S.n.c. di Gaggioli G. e Zanotti M., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, via Altabella n. 12/A-B, beneficiario Zamboni Graziella, c/c n. 42381Q; 53) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, via Indipendenza n. 10, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 7900607457-02, L. 300.000, correntista Cocchi Loris e Grimandi Luciana, entrambi residenti in Bologna, via Corticelli n. 1, beneficiario Grimandi Luciana, c/c n. 5129D; 54) Banca di Bologna, filiale di Ozzano dell'Emilia, via Emilia n. 115, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 0010344670-11, L. 1.606.000, correntista Pasticceria O.E. S.n.c. di Trovato Giancarlo e Rescazzi Valeriano, corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in località Osteria Grande, Castel S. Pietro Terme (BO), via Lombardia n. 20, beneficiario Galluzzo A. Maria, c/c

n. 3779/6; 55) Banca di Bologna, filiale di Ozzano dell'Emilia, via Emilia n. 115, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0010344669-10, L. 1.682.000, correntista Pasticceria O.E. S.n.c. di Trovato Giancarlo e Rescazzi Valeriano, corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in località Osteria Grande, Castel S. Pietro Terme (BO), via Lombardia n. 20, beneficiario Olivi Roberta, c/c n. 3779/6; 56) Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Lippo, Calderara di Reno (BO), via della Crocetta n. 38, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 14382141-07, L. 1.800.000, correntista Righini Luca, residente in Casalecchio di Reno (BO), via Canonica n. 22, beneficiario Fantini Roberta, c/c n. 1851/9; 57) Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., sede di Cento (FE), via Matteotti n. 8/B, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 14348900-07, L. 480.000, correntista Parrocchia di S. Biagio di Cento, corrente in persona di chi legalmente la rappresenta, in Cento (FE), via Ugo Bassi n. 47, beneficiario Onofri Gianfranco c/c n. 0023502/9; 58) Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. agenzia di Bologna, via Barelli n. 3/a, Bologna, 15 ottobre 1998, n. 30311189-12, L. 2.358.000, correntista Cooperativa Trasporto Latte S.c.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, via Cadriano n. 27/2, beneficiario Renda Vito, c/c n. 145/55; 59) Sanpaolo ora Sanpaolo IMI S.p.a., filiale di Paullo (MI), via Mazzini nn. 21/23, Milano, 9 ottobre 1998, n. 700314242-04, L. 161.000, correntista Bon Prix S.r.l. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Valdengo (BI), via Adua n. 33, beneficiario Vallesani Ilaria, c/c n. 10/5636; 60) Banca Popolare di Milano, sede di Bologna, via Dè Carbonesi n. 11, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 234921223-04, L. 1.068.000, correntista Gamberini Romano S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, via Barberia n. 1, beneficiario Romagnoli Anna Maria, c/c n. 19112; 61) Banca Popolare di Milano, filiale di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 183, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 232892213-08, L. 300.000, correntista Pozzarini Paola, residente in Pianoro (BO), via Caurinzano n. 14, beneficiario Pozzarini Paola, c/c n. 4394; 62) Banca di Credito Cooperativo S. Vito e S. Giustina Rimini, filiale di S. Giustina di Rimini, via Emilia n. 379, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0003798135-03, L. 2.500.000, correntista Color Auto di Bassi Giovanni, corrente in persona di chi legalmente la rappresenta, con sede in Rimini, via Cir. Occidentale n. 122, beneficiario Marmi Franca, c/c n. 133921; 63) Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Pesaro, via Negrelli n. 3/5, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0032901432-05, L. 200.000, correntista Solforati Patrizia, residente in Pesaro, via Barilari n. 4, beneficiario Simone Nicoletta, c/c n. 267617/4; 64) Credito Italiano, agenzia di Imola, via Emilia n. 23, Osteria Grande, 17 ottobre 1998, n. 0006900453-01, L. 1.505.000, correntista Plastisac S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Osteria Grande (BO), via Piemonte n. 12, beneficiario Scapoli Maria Angela, c/c n. 11159/00; 65) Cooperbanca, sede di Bologna, via Stalingrado n. 59/A, Bologna, 16 ottobre 1998, n. 33189217-09, L. 580.000, correntista Paolini Gilberto, residente in Monghidoro (BO), via Cà del Gappa n. 27, beneficiario Franchini Ada, c/c n. 1501/4; 66) Banca di Credito Cooperativo S. Sisto Bologna ora Credito Cooperativo Bolognese, filiale di Bologna, via Macchiavelli n. 1, S. Lazzaro, 17 ottobre 1998, n. 0001695043-12, L. 200.000, correntista Tuppi Michele, residente in Pianoro (BO), via Zena n. 125, beneficiario Tuppi Michele, c/c n. 603021; 67) Credito Cooperativo Bolognese, filiale di Anzola Emilia, via Emilia n. 182, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0010264238-10, L. 5.000.000, correntista Tazzari Silverio, residente in Anzola dell'Emilia (BO), via Grandi n. 18, beneficiario Rossi Fabrizio, c/c n. 12602828; 68) Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (BO), filiale di Villanova (BO), via Tosarelli n. 207, Bologna 17 ottobre 1998, n. 0006442251-10, L. 700.000, correntista Ferla Concetta, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Caselle n. 39, beneficiario D'Aniello Vincenzo, c/c n. 1008569; 69) Banca Commerciale Italiana, filiale di Bologna, viale Aldo Moro nn. 60/60A, Bologna 17 ottobre 1998, n. 1426265442-04, L. 921.000, correntista Menegatti S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Castelmaggiore (BO), via Buozzi n. 63, beneficiario Costa Davide, c/c n. 36502380109; 70) Banco di Napoli, filiale di Bologna, via Farini n. 12, S. Lazzaro di Savena, 17 ottobre 1998, n. 0373957692-04, L. 500.000, correntista Ferraro Fernando, Ferraro Stefano, Ferraro Carla e Barbieri Francesca, tutti residenti in Bologna, via Lombardia n. 23, beneficiario Barbieri Francesca, c/c n. 27/31312; 71) Deutsche Bank agenzia di Bologna, via Emilia Levante n. 113, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 577677950-05, L. 20.000.000, correntista Napolitano Giuseppe, residente in San Lazzaro di Savena (BO), via Gramsci n. 3, beneficiario Coop. Adriatica S.c.r.l., c/c n. 254.110015; 72) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bologna, via Vittoria n. 2/A, Bologna, 17 ottobre 1998, n. 0289698256-03, L. 1.499.000, correntista Lambda Informatica S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Bologna, viale Oriani n. 35, beneficiario Versari Roberto, c/c n. 47700/65.

Assegni di traenza: 1) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena, via S. Carlo n. 8, Bologna, 17 ottobre 1998, L. 75.000, n. 106934953-08, beneficiario Persici Davide, residente in S. Lazzaro di Savena (BO), via Poggi n. 14.

Assegni circolari: 1) Rolo Banca 1473, agenzia di Bologna, via E. Ponente n. 280, Bologna 15 ottobre 1998, n. 01923262-11, L. 1.603.547, beneficiario Smilzo Annaella; 2) Rolo Banca 1473, sede di Bologna, via Rizzoli n. 34, Bologna 15 ottobre 1998, n. 09443057-07, L. 1.500.000, beneficiario Maurizzi Cristina; 3) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., filiale di Ozzano Emilia (BO), piazza IV novembre n. 4, Ozzano Emilia 15 ottobre 1998, serie e numero Y 0560975314-03, L. 347.000, beneficiario Freddi Gabriele; 4) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., filiale di Ozzano Emilia, piazza IV novembre n. 4, Ozzano Emilia 12 ottobre 1998, serie e numero G 0583829490-10, L. 1.574.000, beneficiario Carra Maurizio; 5) Credito Cooperativo Bolognese S.c.r.l., per conto dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo S.p.a., filiale di Bologna, via Calzoni n. 1/3, Bologna 15 ottobre 1998, n. P-38671986-02, L. 3.402.000, beneficiario Fabbri Maurizio.

Bologna, 13 giugno 2002

Avv. Mauro Pacilio.

B-440 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 agosto 2001 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari: 1) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via A. Fioravanti n. 22, Bologna, 13 ottobre 2000, L. 500.000, n. 105259208-02, correntista Soverini Monica, residente in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 28, beneficiario Soverini Monica, c/c n. 17/9538; 2) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Bologna, via Bentini n. 22/G, Bologna, 13 ottobre 2000, L. 247.800, n. 107513360-06, correntista Gentili Anna Maria, residente in Bologna, via Byron n. 13, beneficiario Coop. Adriatica, c/c n. 1194/7; 3) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Funo di Argelato, Centergross, via Galliera n. 252, blocco 3/B, Bologna, 13 ottobre 2000, L. 1.177.699, n. 107104358-10 correntista Kamar S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, in Funo di Argelato, Centergross (BO), via dei Lanaioli n. 55, blocco 5, beneficiario Cenacchi Cristina, c/c n. 3221/9; 4) Rolo Banca, filiale di Zola Predosa (BO), via Alfieri n. 5/A, Bologna, 13 ottobre 2000, L. 2.000.000, n. 1143718484-12, correntista Cerqua Atanasio Carmine e Baffa Anna Franca, entrambi residenti in Bologna, via Gobetti n. 17, beneficiario Cerqua Atanasio Carmine, c/c n. 5610; 5) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di San Giovanni in Persiceto (BO), Parco R. Pettazzoni n. 6, Bologna, 13 ottobre 2000, L. 1.398.000, n. 145065608-12, correntista Melecchi Milena residente in S. Giovanni in Persiceto (BO), via E. Fermi n. 79 e Pedarzi Claudio, residente in Finale Emilia, via San Lorenzo n. 3/1 int. 2, beneficiario Melecchi Milena, c/c n. 2474/0946; 6) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 4, Bologna, 10 ottobre 2000, L. 4.493.444, n. 167152912-04, correntista Transco S.p.a. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Montecchio Emilia (RE), via Galvani n. 9, beneficiario Tugnoli Lauro, c/c n. 20396.

Assegni circolari: 1) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., filiale di Sala Bolognese (BO), via della Pace n. 98, Sala Bolognese, 10 ottobre 2000, serie e numero G0585804917-09, L. 2.963.000, beneficiario Nardini Valerio.

Bologna, 13 giugno 2002

Avv. Mauro Pacilio.

B-439 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 24 maggio 2002, ha decretato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie emesse in data 16 aprile 1998 di cui una di L. 2.500.000 ed una di L. 1.000.000 tutte con cadenza 30 marzo 2000 a firma di Gaetano Paolo, Gaetano Massimo e Gaetano Antonio ed a favore della S.C.A. Società Costruzioni Argentario S.n.c. Eventuali opposizioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Gaetano Paolo.

S-16939 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 288/2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie emesse il 19 settembre 1991 tutte a favore della Fidauto S.r.l con sede in Torino:

12 di L. 500.000 cadauna;

3 di L. 4.000.000 cadauna,

autorizzando il compimento degli atti giuridici dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Antonio Mosca.

S-16997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso del Credito Bergamasco S.p.a., il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 8 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari di L. 2.000.000 cad. aventi scadenza il 28 giugno 2000, emessi dal signor Caldana Giacomo a favore del signor Ugoletti Ezio, contraddistinti dai nn. 8916245 e 8916250.

Termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-21220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari su richiesta del San Paolo IMI S.p.a.:

vaglia cambiario n. 356273053 di L. 100.000 emesso da Porco Antonietta in Amantea domiciliata per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Amantea a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

vaglia cambiario n. 356273080 di L. 3.000.000 emesso da Idro Term Gas S.n.c. con sede in Montorio Inferiore, domiciliata per il pagamento presso la Banca Carime filiale Montorio Inferiore a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

vaglia cambiario n. 356273085 di L. 3.420.000 emesso da Trottole Grazia in Palagianello domiciliata per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Palagianello a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

vaglia cambiario n. 356273137 di L. 965.000, vaglia cambiario n. 356273135 di L. 1.424.360 vaglia cambiario numero di L. 2.378.256 emessi da Edil Vallomena S.n.c. con sede in Rosarno domiciliati per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Rosarno a favore della Sca Packaging S.p.a. e girati per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

vaglia cambiario n. 356273144 di L. 250.000 emesso da D'Andrea Vittorio con sede in Lizzano domiciliato per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Lizzano a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

vaglia cambiario n. 356273154 di L. 2.000.000 emesso da Vaccaro Domenico in Nocera Tirinese, domiciliato per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Nocera Torinese a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 5 novembre 1999;

vaglia cambiario n. 356273128 di L. 2.633.000, vaglia cambiario n. 356273129 di L. 2.439.234 emessi da Mele Nicola in Scalea domiciliati per il pagamento presso la Banca Carime filiale di Scalea a favore della Sca Packaging S.p.a. e girato per l'incasso all'ordine San Paolo IMI S.p.a. con scadenza 30 ottobre 1999;

Opposizione legale entro 30 giorni.

San Paolo IMI S.p.a. - Succ. 6 Milano:
Alberto Magnani

M-5366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Milano, Sezione distaccata di Legnano, con decreto in data 8 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto di L. 20.000.000 emesso il 15 dicembre 1998 scadente il 29 settembre 2000 a favore di Banca di Legnano S.p.a. a firma di Daniela Andaloro, titolare della ditta Sweet Work ed avallato dai signori Daniela Andaloro e Silvano Tonani;

2) effetto di L. 2.000.000 emesso il 22 novembre 1999 scadente il 22 marzo 2000 a favore di Garofalo Stefano a firma Contarino Alvaro e girato dal signor Stefano Garofalo;

3) effetto di L. 2.000.000 emesso il 22 novembre 1999 scadente il 22 aprile 2000 a favore di Garofalo Stefano a firma Contarino Alvaro e girato dal signor Stefano Garofalo;

4) effetto di L. 6.000.000 emesso il 22 novembre 1999 scadente il 22 maggio 2000 a favore di Garofalo Stefano a firma Contarino Alvaro e girato dal signor Stefano Garofalo;

5) effetto di L. 20.000.000 emesso il 14 maggio 1998 scadente il 9 ottobre 2000 a favore di Banca di Legnano S.p.a. a firma dei signori Ivan Nebuloni e Luciano Pizzaballa, avallato dalla signora Lilliana Masetti;

6) effetto di L. 80.000.000 emesso il 10 aprile 1998 scadente il 14 novembre 2000 a favore di Banca di Legnano S.p.a. a firma Vincenzo Grasso, socio legale rappresentante della G.M. Computers di Grasso Vincenzo e C. S.n.c., avallato dalla signorire Margherita Rostirolla e Laura Grasso.

Avv. Maurizio Cozzi.

M-5364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sulmona il 7 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 1207485 emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona di € 9.770,35 intestato a Silvestri Rosa in Mininni.

Opposizione giorni 90 dalla pubblicazione.

Rosa Silvestri.

C-21232 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V., Ufficio V.G. con decreto del 26 marzo 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 901021002027 emesso dalla Banca Popolare di Ancona agenzia di Pietravairano con saldo di circa L. 3.918.121 (€ 2.023,54). Opposizione nei termini di legge.

Avv. Vinicio Squillacioti.

C-21244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli sezione distaccata di Pozzuoli con decreto 8 maggio 2002 ha pronunciato l'inefficacia di n. 1 libretto bancario al portatore emesso dal Banco di Napoli è avente n. 1/685790 con un saldo apparente di € 3098,75 intestato al signor Fricchione Luigi, opposizione decorsi 60 giorni.

Antonietta Tagliamone.

C-21245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 22 maggio 2002 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10041768.37, emesso dal Monte dei Paschi di Siena in data 26 giugno 2002 di € 20.658,28. Opposizione entro trenta giorni.

Spinea, 18 giugno 2002

Spolaor Lina.

C-21212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice Onorario del Tribunale di Rutigliano con decreto del 14 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca Carime di Casamassima n. 43/019/000/73676 intestato a Nanna Vito Leonardo e Palmieri Laura, dell'importo di € 10.000,00 con scadenza 14 maggio 2002 ordinandone il rilascio del duplicato decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Raffaello Maggipinto.

C-21251 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Lamezia Terme, con decreto del 13 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei due seguenti certificati di deposito al portatore rilasciati dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Lamezia Terme: a) n. 11802159/72 emesso in data 14 febbraio 2001 con scadenza 14 marzo 2002 di € 5.164,57; b) n. 11659196/87 emesso il 2 gennaio 2002 con scadenza 2 luglio 2002 di € 5.000,00 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Bevilacqua Antonio.

C-21412 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Con decreto 10 giugno 2002 Tribunale di Bari ordina pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di istanza riabilitazione civile di Anelli Antonio nato a Cagliari (PS) il 15 marzo 1944 residente in via Melo n. 85 Bari fallito con sentenza Tribunale Bari 28 novembre 1989 procedura chiusa con decreto 27 gennaio 1997 per riparto finale. Eventuali opposizioni vanno depositate presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale Bari entro 30 giorni da affissione.

Avv. Lucia Moramarco.

C-21252 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**
Ufficio successioni

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 14 giugno 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Franco Parrini nato a Firenze il 29 agosto 1943 e deceduto a Firenze il 16 settembre 1996 ed ha nominato curatore il dott. Enrico Marconi con studio in Firenze, via Ridolfi n. 4.

Firenze, 20 giugno 2002

Dott. Enrico Marconi.

F-574 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**
Presidenza

Prot. n. 16256 Pref.
Decreto n. 355.

Oggetto: Banca Sella, proroga dei termini legali e convenzionali. Il presidente della Regione nelle sue funzioni prefettizie.

Vista la richiesta in data 7 giugno 2002, prot. n. 2130, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, o nei 5 giorni successivi, della Banca Sella (filiale di Aosta), che non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 5 giugno 2002, a causa degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato tutta la Provincia di Biella provocando conseguenze operative per tutte le succursali della banca stessa;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, della Banca Sella (filiale di Aosta), sono prorogati di 15 giorni a partire dal 6 giugno 2002;

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di gabinetto della Presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della banca sopracitata.

Aosta, 13 giugno 2002

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:
Dino Viérin

C-21260 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Arditi Galati, filiali di Brindisi, via A. Moro n. 12 ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21261 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Popolare di Bari, filiali di Carovigno ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21262 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiali di Francavilla Fontana ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto, funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21263 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca San Paolo IMI, filiali di Brindisi, agenzia di città n. 1 e agenzia di Ostuni ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto, funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21264 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Antonveneta, filiali di Ostuni, Francavilla F.na, Mesagne Fasano e Brindisi ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21265 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Mediterranea, filiali di Brindisi 1, Brindisi 2, Brindisi 3, Fasano Francavilla Fontana e Mesagne ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21266 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Credito Italiano, filiali di Brindisi, Mesagne e Fasano ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21267 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Monte dei Paschi di Siena, filiali di Francavilla Fontana, Ostuni, Mesagne ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21268 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito: Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21269 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Rolo Banca, filiali di Brindisi, Mesagne, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21270 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: bancApulia S.p.a., filiale di Latiano ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21271 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari, filiale di Ceglie Messapica ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21272 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca 121, filiali di Brindisi, Ostuni, Fasano, Francavilla Fontana, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21273 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Brindisi, corso Umberto ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21274 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca di Roma, filiale di Ostuni ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21275 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Deutsche Bank, filiali di Francavilla Fontana e Oria ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21276 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Carime, filiali di Brindisi ag. centrale, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Messagne, Montalbano di Fasano, Oria, Ostuni, Pezze di Greco di Fasano, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21277 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 4361-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Sella, filiali di San Michele Salentino e Fasano ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21278 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 5320-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Popolare Pugliese, filiali di Brindisi v. Bixio, Brindisi c.so Roma, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Fasano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro V.co, Torchiariolo, Torre Santa Susanna, Tuturano, Villa Castelli ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale dipendente gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 giugno 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21279 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 5320-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Popolare Pugliese, filiali di Brindisi v. Bixio, Brindisi c.so Roma, Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro V.co, Torchiariolo, Torre Santa Susanna, Suturano, Villa Castelli ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di un problema tecnico legato alla Telecom che ha determinato lo scollegamento dalla rete informatica» gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 13 maggio 2002;

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 17 giugno 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-21280 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 1039/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 2385 in data 12 giugno 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di credito sottoindicata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 3 giugno 2002: Deutsche Bank, filiale di Pandino;

Visto il decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1 recante «proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

5) il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 3 giugno 2002;

6) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 18 giugno 2002

p. Il prefetto T.A.: De Lorenzo.

C-21281 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0969.14.7./Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 3 giugno 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero dei dipendenti della società alla quale la banca ha affidato in outsourcing la lavorazione degli assegni da scambiare in stanza di compensazione dell'azienda di credito sottoindicata:

Deutsche Bank: Livorno filiale, Livorno sportello «A»;

Vista la nota n. 2934 in data 11 giugno 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 3 giugno 2002.

Livorno, 18 giugno 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-21282 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1304/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 3346 dell'11 giugno 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa del maltempo, nelle giornate del 5 e 6 giugno 2002 il personale delle dipendenze della «Banca Sella S.p.a.» site in questa Provincia si è trovato nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito del maltempo nelle giornate del 5 e 6 giugno 2002 il personale delle dipendenze della Banca Sella S.p.a. site in questa Provincia si è trovato nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 14 giugno 2002

p. Il prefetto: Strano.

C-21283 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-24/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca di Piacenza, ha comunicato che nelle giornate del 10, 11 e 13 maggio 2002, a cagione di problemi tecnici sugli apparati del data center di Bologna di Telecom, si è verificato un irregolare funzionamento per le dipendenze del cennato istituto:

filiale di Parma, via Emilia Ovest n. 38/a, Parma;

filiale di Fidenza, via Bacchini nn. 2/4, Fidenza;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 2154 del 23 maggio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 14 giugno 2002

Il viceprefetto aggiunto: Ubaldi.

C-21284 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-22/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Richiamato il decreto prefettizio pari numero datato 22 maggio 2002, a parziale rettifica dello stesso;

Considerato che il Banco di Brescia S. Paolo CAB., ha comunicato che nella giornata del 16 aprile 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali i suoi sportelli, siti in Parma e Provincia (e non in Parma e Fidenza come erroneamente indicato nel precedente decreto) non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1801 del 29 aprile 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo, 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 14 giugno 2002

Il viceprefetto aggiunto: Ubaldi.

C-21285 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E BILANCI
FINALI DI LIQUIDAZIONE****JOLLY PRESS S.c.r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Pavia, viale Montegrappa n. 26

R.E.A. n. 183617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366040184

*Avviso di avvenuto
bilancio finale di liquidazione*

Si avvisa che a seguito autorizzazione alla chiusura della procedura in oggetto di cui al prot. n. 1453594 rilasciata in data 6 febbraio 2002 dal Ministero delle attività produttive, è stato depositato in data 14 giugno 2002, presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Pavia, il bilancio finale di liquidazione.

Pavia, 17 giugno 2002

Il commissario liquidatore: dott. Walter Bozzi.

C-21221 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****OPERA PIA ING. CARLO STRADI MARANELLO**

Modena, viale Rimembranze n. 24

Tel. 0536/941166, fax 943995

Partita I.V.A. n. 00262690365

Esito bando pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento struttura protetta ing. Carlo Stradi di Maranello ai sensi della legge n. 109/94. Ditte offerenti sedici, due escluse. Aggiudicataria è l'A.T.I. tra Edilcama S.r.l. di Sassuolo e Riccio Gaetano di Soliera con il ribasso dell'8,505%.

Il responsabile del procedimento: Maurizia Vandelli.

C-21211 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni*Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel +39 6 59586212, fax +39 6 59582539.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998.

3.a) Poste Italiane S.p.a., direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

3.b) C.P.A. 72.20 C.P.C. 475c fornitura di un sistema informatico per il controllo dei livelli di servizio IT erogato dalla direzione centrale processi e tecnologie di Poste Italiane per i propri utenti secondo specifiche tecniche del capitolato speciale.

3.c) Opzionale: assistenza sistemistica e servizio di manutenzione per i 2 anni successivi alla garanzia.

Prezzo base di gara € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) più I.V.A.

3.d) La fornitura è costituita da un unico lotto di aggiudicazione.

4) La fornitura dovrà essere completata entro 6 mesi dall'ordine di Poste.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., direzione centrale processi e tecnologie, servizio amministrazione e acquisti, stanza H213. Dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 15, il venerdì dalle 9 alle 13.

5.b) Entro il 6 agosto 2002. Al momento del ritiro del capitolato speciale d'oneri, l'impresa dovrà indicare nominativo e recapito, numero di fax e telefonico che sarà utilizzato quale unico riferimento per qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento pari a € 25,82 c/c postale n. 251009, Poste Italiane S.p.a., gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 del 27 agosto 2002 secondo modalità indicate in capitolato; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a., direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Un solo rappresentante legale di ogni impresa o R.T.I. che ha presentato offerta o loro incaricato.

7.b) Apertura offerte 28 agosto 2002 alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta pari a € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamento secondo modalità previste capitolato.

10. In caso aggiudicazione R.T.I. si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione Camera di commercio, o a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti Unione europea, con l'indicazione che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedura di cessazione di attività, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

11.d) ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 recante norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili;

11.e) la fornitura, nel biennio 2000/01, di sistemi di S.L.M. (Service Level Monitoring) presso un'azienda europea con almeno 2000 Mips di potenza elaborativa del sistema centrale e 2000 server distribuiti sul territorio;

11.f) di aver realizzato nel biennio 2000-2001 un fatturato a livello europeo relativo a progetti di S.L.M. di almeno € 1.500.000.

Caso partecipazione R.T.I., ogni impresa partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti 11.a), 11.b), 11.c) ed 11.d). I Requisiti di cui ai punti 11.e) ed 11.f) dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese del R.T.I. Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, l'offerta salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato.

12. 180 giorni naturali consecutivi data cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati in ordine decrescente: prezzo e requisiti tecnici. Si procederà a aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

16. Non pubblicata preinformazione.

17. 25 giugno 2002.

18. 25 giugno 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-16944 (A pagamento).

MUNICIPIO DI AVELLINO Attività produttive e patrimoniali

Codice fiscale n. 00184530640

Estratto bando di gara

Oggetto: procedura aperta concernente l'affidamento dei servizi di aggiornamento-integrazione inventario e vendita del patrimonio immobiliare del Comune di Avellino giusta delibera di G.C. n. 275/02.

Procedure di gara e criteri di aggiudicazione: appalto concorso con procedura aperta prevista all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95.

La gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida presentata.

Requisiti di ammissione: possono partecipare tutte quelle imprese che sono in regola alle normative vigenti in materia dell'affidamento dei servizi.

Possono altresì partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Termini e modalità di presentazione delle offerte: il plico, recante sul frontespizio l'intestazione «appalto concorso affidamento servizi di aggiornamento-integrazione inventario e vendita immobili comunali» controfirmato sui lembi di chiusura, e sigillato con ceralacca con impresso il timbro e le generalità del concorrente, dovrà contenere tre buste separate a loro volta controfirmate sui lembi di chiusura:

offerta tecnica, offerta economica, documentazione: nei limiti previsti dagli art. 12, comma 1, e artt. 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/95, l'amministrazione si riserva di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti per il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Il plico dovrà pervenire, al Settore attività produttive e patrimoniali del Comune di Avellino sito in, piazza del Popolo, a mezzo raccomandata del servizio postale, o servizio ad esso equivalente, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 3 settembre 2002.

Altre informazioni: sono contenute nel bando integrale e nel capitolato speciale d'oneri che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di G.M. 275/2002, in visione presso il Comune di Avellino, Settore attività produttive e patrimoniali, piazza del Popolo tel. 0825/200382-430 e sul sito internet: <http://www.comune.avellino> nel link bandi e gare.

Avellino, 24 giugno 2002

Il dirigente: ing. Oscar Pesiri.

C-21250 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 30118.

Estratto del bando di pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per la sezione trasporti dell'attività traffico e segnaletica, Area V Polizia Municipale e commercio.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile: ing. Mario Castelnuovo, Area V, Org. traffico, segnaletica, tel. 0332/809203, telefax 0332/236250.

Oggetto: fornitura, comprensiva di installazione, di materiale informatico per la sezione trasporti dell'attività traffico e segnaletica.

Importo dell'appalto: € 24.365,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge del decreto legislativo n. 358/1992.

Offerte anomale: art. 19, commi 2 e s.s. del decreto legislativo, 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi, il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e documenti complementari: Comune di Varese, Area V, ing. Mario Castelnuovo, Area V, Org. traffico, segnaletica, tel. 0332/809202, telefax 0332/236250 (vedi par. A del disciplinare di gara).

Requisiti di ordine generale/requisiti di carattere tecnico-organizzativo/modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese e sul sito internet www.comune.varese.it

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 24 luglio 2002.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: il giorno di 25 luglio 2002 a partire dalle ore 9.

Il bando integrale è reperibile su internet all'indirizzo www.comune.varese.it

Varese, 21 giugno 2002

Il funzionario responsabile: ing. Mario Castelnuovo

Il dirigente area V: dott. Antonio Lotito

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-21204 (A pagamento).

COMUNE DI CEFALÙ*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Cefalù, con sede in Corso Ruggero n. 139/b, cap 90015, Cefalù, tel. 0921/924111 e fax 0921/421450, e-mail ing.comune.cefalu@inwind.it; sito internet www.comune.cefalu.pa.it

2. Oggetto del bando: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento di incarichi cat. 11, C.P.C. 865/866, e cat. 12 C.P.C. 867, ex all. 1 del decreto legislativo n. 157/95 per l'assistenza tecnica finalizzata all'attuazione del programma promosso dal Comune di Cefalù ai sensi dell'allegato B del D.M. n. 1169 dell'8 ottobre 1998 e s.m.i., e denominato «P.R.U.S.S.T., assetto organizzativo, trasformazioni sostenibili e modalità di gestione dei sistemi integrati mobilità/servizi a supporto delle direttrici turistiche litoranea e mare/monte».

3. Oggetto delle attività: i contenuti dell'attività sono specificati nel capitolato d'oneri ed allegati.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Cefalù e Comuni aderenti al P.R.U.S.S.T.

5. Importo a base d'asta del servizio: € 360.000,00 comprensivo di I.V.A., finanziato con D.M. LL.PP. n. 111/2001.

I contenuti dell'attività sono specificati nel capitolato d'oneri ed allegati, in visione presso l'U.T.C. sez. LL.PP. o sul sito internet sopraindicato.

6. Possono partecipare alla gara: persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., in possesso dei requisiti da dimostrarsi attraverso le dichiarazioni e la documentazione elencate nel capitolato d'oneri.

7. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; decreto legislativo n. 358/92.

Offerte parziali: non ammesse.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante rispetto all'oggetto dell'attività di assistenza tecnica, per come specificato negli articoli 2, 3, 4, 5 del capitolato d'oneri.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio: è previsto in coincidenza del completamento delle procedure di approvazione di tutti i progetti compresi nel programma e comunque entro e non oltre i diciotto mesi dall'avvio dell'attività di assistenza tecnica.

9. Indirizzi richiesta documenti: la documentazione di gara può essere richiesta all'Ufficio tecnico comunale di Cefalù, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, previo pagamento dei costi di riproduzione.

Il presente bando e il relativo capitolato d'oneri sono consultabili sul sito <http://www.comune.cefalu.pa.it>

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo della stazione appaltante, in plico chiuso e sigillato con ceralacca con apposta l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per l'affidamento dell'attività di assistenza tecnica all'attuazione del P.R.U.S.S.T. di Cefalù» all'Ufficio protocollo generale del Comune di Cefalù, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 10 del 10 settembre 2002.

Il plico dovrà contenere tre buste, singolarmente sigillate come sopra, e recanti sull'esterno le seguenti diciture:

A) «Documentazione»;

B) «Offerta tecnica»;

C) «Offerta economica».

11. Cauzioni e garanzie: per l'ammissione alla gara il concorrente è obbligato a produrre idonea garanzia in favore del Comune di Cefalù, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante, per il 3% dell'importo posto a base d'asta.

La fidejussione dovrà avere una durata non inferiore a novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e serve a coprire il rischio della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La polizza fidejussoria sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre per i non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro il termine fissato per la stipula del contratto, dovrà fornire idonea garanzia, nelle stesse forme, in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, direzione generale del coordinamento territoriale, di importo corrispondente al finanziamento assegnato dal Ministero a copertura del costo di attività di assistenza tecnica, pari a € 360.000,00.

La garanzia fidejussoria sarà svincolata contestualmente all'emissione del provvedimento di liquidazione finale dei corrispettivi a favore del soggetto affidatario dell'attività di assistenza tecnica.

12. Documentazione: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicate:

busta A) «Documentazione»: la busta A) «Documentazione» dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante e da questi sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

1) di avere preso visione del capitolato d'oneri, di essere in condizioni di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste, dei tempi e dei modi nello stesso previsti e di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;

2) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti, con indicazione del codice fiscale, domicilio fiscale e partita I.V.A.;

3) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento e gli altri adempimenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

4) che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso un errore grave;

5) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

7) di non avere procedimento penale pendente per i reati all'art. 416-bis del Codice penale e di non essere mai stato condannato per taluno di essi;

8) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia nonché l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego;

b) certificato della C.C.I.A.A., registro delle imprese, di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per lo svolgimento della gara, per le società di qualsiasi tipo, o documento equivalente ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92, ovvero documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità europea, dai quali risulti che la ditta è regolarmente costituita e, se trattasi di società, quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che li compongono, con i poteri loro conferiti; che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera.

Per i professionisti, certificato di iscrizione all'albo professionale, ove obbligatorio per l'esercizio della professione, ovvero certificazione equipollente ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo n. 358/92;

c) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale per le ditte individuali e le società di qualsiasi tipo, di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per lo svolgimento della gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o della società non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto b);

d) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità e di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per lo svolgimento della gara, del titolare, se trattasi di ditta individuale, o di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato, se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

e) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente;

f) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico, o comunque a questa assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato nelle suddette categorie, nel triennio 1999/2000/2001, non sia stato complessivamente inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

g) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative di cui al precedente punto 11.;

h) dichiarazione dell'offerente che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, e senza l'obbligo di indicarne nella dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione: un economista esperto in fattibilità di interventi territoriali; un economista esperto in finanza di progetto; un giurista esperto in diritto amministrativo ed in rapporti pubblico-privato; un architetto esperto in urbanistica; un ingegnere esperto in programmi integrati; un architetto o ingegnere esperto in valutazione di impatto ambientale;

i) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili e, qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, apposita certificazione rilasciata dal competente ufficio per l'impiego dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima. Nel caso di raggruppamento deve essere presentata offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, che deve anche specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

La documentazione di cui alle precedenti lettere, ad esclusione della certificazione bancaria di cui alla precedente lettera e) e della certificazione di prestata garanzia di cui alla precedente lettera g), può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti, ai sensi della normativa vigente, per i concorrenti con sede non in Italia, e dichiarazioni sostitutive, anche in forma accorpata, rese ai sensi degli artt. 2 e 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare il possesso dei requisiti dichiarati mediante acquisizione della relativa certificazione;

busta B) «Offerta tecnica»: la busta B) «Offerta Tecnica» dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente, con l'indicazione altresì dei curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

c) progetto delle attività di assistenza tecnica, articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui agli articoli 3 e 4 del capitolato d'oneri e sintetizzato in una relazione di non più di 20 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 40 righe per facciata, con la dettagliata indicazione dei criteri e la metodologia da seguire per l'esecuzione dell'incarico con allegati l'elenco degli elaborati da produrre;

busta C «Offerta economica»: la busta C) «Offerta economica» dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Nel caso di offerta anormalmente bassa si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Operazioni di gara: la commissione giudicatrice, costituita da un presidente (dirigente area tecnica del Comune di Cefalù) e due membri, un esperto amministrativo, ed un architetto o ingegnere esperto in materia, esterni all'amministrazione e designati dalla stessa, si riunirà il cinquantottesimo giorno successivo alla data d'invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni UE, alle ore 10, presso la sede del Comune e procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta A), valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Successivamente, in seduta riservata, verrà valutato in primo luogo il valore tecnico delle offerte e la qualificazione delle società offerenti ed, in seguito, il contenuto economico delle stesse. Completate le operazioni di gara, la commissione designerà l'aggiudicatario del servizio (a indicazione provvisoria). Tutti i lavori della commissione saranno verbalizzati da un segretario senza diritto di voto, nominato tra i dipendenti del Comune di Cefalù. Il verbale verrà firmato, alla sua chiusura, dal segretario e da tutti i membri e verrà conservato agli atti dell'Ufficio. Al verbale verranno allegati tutti i documenti della gara, siglati dal presidente e dai componenti della commissione. All'apertura delle buste contenenti le offerte potrà assistere un rappresentante per ogni soggetto offerente, munito di apposita procura.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi secondo la seguente procedura:

a) si valutano i contenuti tecnici delle offerte ed i mezzi messi a disposizione, attribuendo un punteggio fino a un massimo di 33/100 sulla base dei seguenti criteri:

- contenuti metodologici e tecnici della proposta;
- completezza e realizzabilità del progetto;
- organizzazione, qualità dei contenuti tecnici e tecnologici, strumenti di gestione del progetto;
- coerenza della proposta con la programmazione e con le esigenze conoscitive ed operative del Comune;

b) viene poi valutata la qualificazione delle società offerenti, sulla base dei curricula presentati, con specifico riguardo alla esperienza maturata nella prestazione di servizi della stessa natura o comunque assimilabili a quello oggetto di affidamento ed all'integrazione ed adeguatezza delle competenze presenti all'interno del gruppo di lavoro in relazione ai temi degli studi di fattibilità da realizzare, con l'assegnazione di un punteggio massimo di punti 40/100;

c) si procede quindi alla valutazione dei contenuti finanziari delle offerte attribuendo all'offerta economicamente più bassa il punteggio di 27/100, e classificando le altre in base alla seguente formula:

punteggio dell'offerta economica considerata = (proposta più bassa / proposta considerata) 1/2 * 27.

Nei casi di offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

d) viene infine stilata una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche e finanziarie; l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria redatto dalla commissione giudicatrice l'amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva della gara. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'effettiva disponibilità dei fondi ministeriali sui capitoli del bilancio comunale pertinenti.

15. Subappalto: non ammesso.

16. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione.

17. Durata incarico: è prevista in diciotto mesi a decorrere dalla stipula della convenzione tra il Comune di Cefalù ed il soggetto affidatario e/o dalla sottoscrizione del capitolato d'oneri.

18. Finanziamento: trasferimento al bilancio comunale di fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ex D.M. n. 111/2001.

19. Responsabile del procedimento: ing. Matteo Crisà.

20. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 25 giugno 2002.

Cefalù, 17 giugno 2002

Il dirigente del settore tecnico: ing. Matteo Crisà.

S-16973 (A pagamento).

COMUNE DI ZOGNO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara

Oggetto: appalto per la realizzazione nuovo edificio comunale sul viale Martiri della Libertà legato alla vendita degli immobili di proprietà comunale siti in via A. Locatelli e via Roma.

Ente appaltante: Comune di Zogno, piazza Italia n. 8, Zogno, tel. 0345/55011.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 19, comma 5-ter e quater legge n. 109/1994 e art. 83 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, offerte in aumento per l'acquisizione degli immobili ed in ribasso per l'esecuzione dei lavori (appalto a corpo e misura, prezzi unitari).

Importo base d'appalto: € 1.760.000,00.

Termine presentazione offerte: 3 settembre 2002, ore 12.

Documenti e requisiti richiesti: categoria prevalente OG1 classifica IV oltre documentazione come da bando.

Zogno, 24 giugno 2002

Il segretario/direttore generale:
dott. Domenico Figà

C-21205 (A pagamento).

COMUNE DI TOLMEZZO

Bando appalto servizio refezione scolastica nelle scuole materne ed elementari del capoluogo e frazioni di Tolmezzo - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 1 33028 Tolmezzo (UD), Italia, tel. 0433/487911 telefax 0433140466, partita I.V.A. n. 00598390300, codice fiscale n. 84000450308.

2. Categoria 17 C.P.C. 64.

Oggetto: servizio di refezione scolastica nelle scuole materne ed elementari del capoluogo e frazioni di Tolmezzo.

Lotto a) scuola elementare e materna di Imponzo, Terzo, G. B. De Marchi, via M.te Festa, via della Vittoria ed eventuale centro estivo.

Lotto b) scuola materna di Illegio, Scuola element. di Betania, Caneva e via Dante.

Non sono ammessi cibi precotti.

Importo a base d'asta stimato nel biennio € 726.604,72 (settecentotrentaseimilaseicentoquattro/72).

3. I pasti dovranno essere preparati presso le cucine comunali e distribuiti nei refettori delle singole scuole.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4.c) Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persona incaricate del servizio.

5. È consentito presentare offerta per singolo lotto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 2002 al 30 giugno 2004.

8.a) Copia del bando integrale e del capitolato speciale possono essere richiesti allo 0433/487911 (telefax 0433/40466), Comune di Tolmezzo Ufficio protocollo.

Informazioni svolgimento gara e/o partecipazione all'Ufficio contratti (tel. 0433487969). Per informazioni tecniche e sopralluoghi rivolgersi direttamente al referente U.O.S. Assistenza volontariato ed istruzione tel. 0433487969, 0433487973.

8.b) Termine ultimo per la richiesta documentazione: 24 luglio 2002.

8.c) Tutti i documenti per la gara saranno disponibili dietro versamento pari a € 5,00 che dovranno essere versati sul c/c postale n. 15476336 intestato a Tesoreria del comune di Tolmezzo.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti o appositi mandatari.

9.b) L'asta si terrà il giorno 5 agosto 2002 alle ore 10 presso il Comune di Tolmezzo, sede municipale, sala consiliare, piazza XX Settembre n. 1 a Tolmezzo.

10. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato a base d'asta lotto A € 8.528,00, lotto B € 6.005,00, cauazione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

10.b) Termine ultimo presentazione offerte 2 agosto 2002.

11. Finanziamenti: bilancio comunale, rate mensili.

12. Possono partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura per le attività inerenti il servizio in oggetto.

14. Svincolo dell'offerta: 90 giorni dalla data della gara.

15. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 (primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti criteri: prezzo punti 50, valutazione tecnica punti 50. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

16. Altre indicazioni: si fa riferimento al bando integrale ed al capitolato d'oneri comprendente anche la parte normativa.

17. Data invio bando: 21 giugno 2002.

18. Data ricevimento bando Ufficio CEE: 21 giugno 2002.

Tolmezzo, 24 giugno 2002

Il responsabile U.O.S. assistenza volontariato ed istruzione:
Spiz Giovanna

C-21226 (A pagamento).

**AUTORITA PORTUALE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)**

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si fa presente che la gara tenutasi nelle date del 27 febbraio 2002 e del 13 marzo 2002 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e prolungamento del pontile Massimo, del porto di Portoferraio. Importo a base d'asta € 4.186.606,21 ha avuto il seguente esito: imprese offerenti: 20; imprese ammesse: 20; impresa vincitrice: Geosonda S.p.a. di Roma (ribasso del 10,55%). Metodo di gara adottato: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione di offerte anomale.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-21202 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.a.**

1. Stazione appaltante: Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.a., via Lazzaretto Vecchio n. 26, 34123 Trieste, telefono 040/311801, telefax 040/300252.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) —;

c) scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Udine;

b) oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione del 3° lotto dell'Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli;

categoria prevalente: OG3. Importo € 10.945.199,38.

classifica: VI.

ulteriori categorie: OS1, importo € 2.924.689,63;

natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di € 13.869.889,01;

importo complessivo dell'appalto: € 14.179.758,97, di cui € 309.869,96 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso);

c) l'appalto non è suddiviso in lotti;

termini di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) dalla consegna;

partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 luglio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1. La domande di invito alla gara corredata dai documenti richiesti dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti, sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «prequalifica alla licitazione privata per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione del 3° lotto dell'Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli»;

c) lingua: italiana;

d) pena l'esclusione alla domanda va acclusa una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

1) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri in particolare dei firmatari della domanda e della dichiarazione;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

3) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per categorie e importi adeguati all'appalto da giudicare. Tale dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle classifiche nonché dei relativi importi posseduti;

4) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

5) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99).

7. Termine massimo di spedizione degli inviti; giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari € 11.878.508,68, e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal D.M. dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U.R.I. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. 2 polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000,

9. Finanziamento: opere in autofinanziamento; pagamenti in acconto: sulla base di S.A.L. per corrispettivi maturati in un importo non inferiore a € 1.032.913,80 al netto delle ritenute di legge.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi agli importi da appaltare.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lettera b) con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La società valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, la società procederà alla verifica di congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla licitazione.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

La società si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno fatto domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

La società si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data 21 giugno 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 21 giugno 2002.

Il presidente: Angelo Sandri.

S-16982 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA**Gestione servizi tecnici - Patrimonio**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Bando di gara a pubblico incanto per lavori di manutenzione alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda U.S.L. di R.E. - Contratti aperti.

Stazione appaltante: Azienda U.S.L., di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598570354 tel. 0522/335334-335338, fax 0522/335162 sito internet http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: strutture edilizie e impiantistiche dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia;

3.2) descrizione: manutenzione opere murarie, elettriche, e complementari da eseguirsi alle strutture dell'Azienda U.S.L.;

3.3) importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: € 3.125.300,00, I.V.A. esclusa, con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.280,39, I.V.A. esclusa;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente:

OG1 classifica IV, importo € 1.799.300,00;

categoria scorporabile non subappaltabile;

OS30 classifica IV, importo € 1.326.000,00.

Si fa presente che i lavori relativi alla categoria OS30 rientrano nell'elenco di opere specializzate di cui all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e non potranno essere subappaltati ma dovranno essere eseguiti direttamente dalla ditta appaltatrice. Se quest'ultima è priva della relativa qualificazione, dovrà essere obbligatoriamente costituita un'associazione temporanea di tipo verticale con altra impresa in possesso di tale qualificazione (art. 13, comma 7 della legge).

4. Termine di esecuzione: mesi 17 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Documentazione: è obbligatoria la presa visione della documentazione di gara da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico o di altro tecnico qualificato (ingegnere, architetto, geometra) munito di idoneo titolo di studio adeguatamente documentato o autocertificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e di specifica delega su carta intestata della ditta partecipante sottoscritta dal rappresentante legale stesso.

Nota bene: si precisa che il rappresentante legale o suo delegato non potrà rappresentare più di una impresa. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, il capitolato speciale di appalto, il programma di massima. Procedure ed indicazioni operative per la sicurezza, l'elenco prezzi unitari previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visionabili presso il Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L., che rilascerà attestato di presa visione, nei seguenti giorni 28 giugno, 5 luglio e 12 luglio, dalle ore 8 alle ore 13 previo appuntamento telefonico con il geom. Giuseppe Spallanzani (tel. 0522/335129 o 0522/335334). In occasione della presa visione si chiede di consegnare/compilare estratto di modello GAP. È possibile acquistare copia della documentazione, entro il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Helios» S.r.l. sita in via De Gasperi n. 46, 42100 Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,30-17 sabato escluso, previo appuntamento telefonico (tel. n. 0522/331966, fax n. 0522/333417); il bando, il disciplinare di gara, il modello di domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito internet http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ultimo ricezione offerte: entro le ore 13 del 19 luglio 2002, pena esclusione;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L., Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia,

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 22 luglio 2002 alle ore 9,30 presso sala C del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8 Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta (compresi oneri di sicurezza) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia G di via Sani, Reggio Emilia, Tesoriere dell'azienda;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, oppure fidejussione di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. Finanziamento: fondi stanziati sul bilancio Azienda U.S.L.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea devono possedere i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

5. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; dovrà inoltre prestare polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della medesima legge, contro tutti i rischi di esecuzione «Contractors All Risk» (CAR) per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e di responsabilità civile per danni causati a terzi per una somma assicurata non inferiore a € 2.000.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) la contabilità dei lavori e i relativi corrispettivi saranno pagati con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitraria.

Garanzia riservatezza trattamento dati personali ex legge n. 675/96: responsabile del trattamento: responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Spallanzani, Azienda U.S.L., via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/335129-335334.

Reggio Emilia, 24 giugno 2002

Il responsabile servizio gestione
servizi tecnici-patrimonio: ing. Roberto Bonacini

C-21203 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Bando di gara per pubblico incanto e per la fornitura di arredi

Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art 9, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif.

Importo a base di gara: € 390.959,80 di cui 308.780,63 per fornitura ed € 82.179,17 per lavori di edilizia. Compreso negli importi su indicati la somma di € 12.174,00 per oneri della sicurezza. Lotto unico.

Luogo di esecuzione: sede universitaria, Campus Macchia Romana, città di Potenza.

Caratteristiche generali dell'appalto: arredi e finiture dell'aula, magna, dei locali della segreteria studenti e degli spazi studenti. Le caratteristiche complete della fornitura sono descritte nel capitolato speciale e negli elaborati grafici che possono essere ritirati direttamente presso il Centro stampa digitale, con sede in Potenza, alla via N. Sauro n. 90, tel. 0971/54970, previa prenotazione e pagamento della somma di € 30,00.

Tempo di esecuzione: 80 giorni dal verbale di consegna locali.

Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2002 presso l'Università degli Studi della Basilicata, Uff. provv. e contratti, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza con le modalità descritte dal bando di gara integrale.

Requisiti di partecipazione: le imprese offerenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale, di appalto, i documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione. Possono presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Vincolo dell'offerta: 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo, a base di gara, con validità non inferiore a 180 giorni dalla data della prima seduta pubblica della gara.

Varianti: non sono ammesse.

Subappalto: è ammesso ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92, in combinato disposto con l'art. 18 della legge n. 55/90, e secondo procedure e modalità descritte nel capitolato speciale di gara.

Luogo e data di svolgimento della gara: la prima seduta pubblica della gara, si svolgerà in data 6 settembre 2002 alle ore 9 presso il rettorato dell'Università in Potenza, via N. Sauro n. 85.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi prezzo p. 35, termini, di esecuzione p. 35, qualità, funzionalità ed estetica p. 20, servizio successivo alla fornitura p. 10, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati in tre rate: la prima, pari alle forniture e prestazioni contabilizzate all'atto di ultimazione delle prestazioni afferenti l'aula magna; la seconda pari al 60% dell'importo residuale a seguito dell'avvenuta ultimazione di tutte le restanti prestazioni; la terza pari al 40% dell'importo contrattuale residuale a seguito dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

Informazioni generali: il bando di gara integrale è consultabile sul sito internet dell'ateneo al seguente indirizzo: www.unibas.it/amministrazione/bandi_di_gara.asp oppure può essere visionato direttamente presso l'Ufficio provv. e contratti di questa amministrazione, in via N. Sauro n. 85, Potenza (tel. 0971/202125-202160).

Data di invio del bando alla CEE: 17 giugno 2002.

Data di ricezione del bando alla CEE: 17 giugno 2002.

Il dirigente: dott. Lucio Orlando.

C-21225 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera universitaria Azienda U.S.L. di Ferrara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Ferrara, c.so Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 0532/236590 in unione d'acquisto con Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30, 44100 Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) —.

2.c) Aggiudicazione per lotti.

3.a) Luogo della consegna: magazzini delle aziende sanitarie appaltanti.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di disinfettanti.

3.c) Quantitativi triennali presunti: quantitativi per presunti complessivi € 310.000,00 oltre I.V.A. pari a € 372.000,00 (i.c.) suddivisi in lotti.

I quantitativi devono ritenersi indicativi, in quanto funzionali all'attività sanitaria; contratto triennale con possibilità di rinnovo alla scadenza di ulteriori tre anni. Ripetizione della gara alla scadenza o al termine del periodo di rinnovo.

3.d) Le offerte possono essere presentate per singoli lotti.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata di norma entro 6 (sei) giorni lavorativi dall'ordine.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9. dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: pena esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'imprenditore e dovrà pervenire entro e non oltre il 30 luglio 2002 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telefax/telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

6.b) Indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara, Ufficio protocollo generale, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività attinente l'oggetto della gara. Il certificato, in data non anteriore a 6 mesi dal termine di cui al precedente punto 6.a), dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale;

b) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 46, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

c) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 46, che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione in corso di validità, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17);

d) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano le aziende appaltanti. Le aziende si riservano di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile del procedimento dott.ssa Teresa Cavallari, Ufficio competente: Direzione acquisizione beni e servizi, Settore beni strumentali dell'Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara, capofila dell'unione d'acquisto.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 18 giugno 2002.

16. —. 17. —.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera:
dott. Ubaldo Montaguti

Il direttore generale dell'azienda U.S.L.:
dott. Renzo Colli

C-21209 (A pagamento).

COMUNE DI FIESOLE (Provincia di Firenze)

Avviso esito gara d'appalto (art. 80, comma 8,
decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Oggetto: lavori di riconversione in R.S.A. e gestione dell'ex ospedale di S. Antonino a Fiesole.

Ditte partecipanti:

promotore: Inso S.p.a. di Firenze in Associazione Temporanea d'Impresa con La Cupolina R.S.A. di Firenze;

concorrente: Cosimo Pancani S.p.a. di Signa (FI).

Ditta aggiudicatrice: Inso S.p.a. di Firenze in Associazione Temporanea d'Impresa con La Cupolina R.S.A. di Firenze.

Sistema aggiudicazioni: procedura ex articolo 37-*quater*, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Importo aggiudicazione: € 3.056.916,44.

Tempi di realizzazione: anni 2.

Fiesole, 7 giugno 2002

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Mario Cantini

C-21213 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze (Italy), via Cavour n. 1

Esito pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si rende noto che è stato esperimento il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento, restauro e ristrutturazione al grezzo delle scuderie del Parco Mediceo di Villa Demidoff, immobile posto nel parco di Pratolino nel Comune di Vaglia (FI), 1° lotto dell'importo a base di gara di € 1.653.099,86, di cui € 122.451,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta a norma art. 31, comma 2, della legge n. 109/94.

Ditte partecipanti: A.C.R.R. S.r.l. (RM) Acmar S.c.r.l. (RA), Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l. (PR), Agnese dott. Carlo S.p.a. (SP), Agricoltura e Giardinaggio S.a.s. (Capogruppo A.T.I.) (PA), Ar.Fe.Ga S.a.s. (NA), Baldassini-Tognozzi S.p.a. (RM), Borelli S.r.l. (RM), Bozzi Restauri S.p.a. (Capogruppo A.T.I.) (PE), Buia Nereo S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (PR) C.A.E.C. Soc. coop. a r.l. (RG), C.Ar.E.C.A. Soc. coop. a r.l. (VT), C.I.M.A. S.r.l. (RM), Calosi & Del Mastio S.p.a. (RM), Capoti arch. Giuseppe (LE), Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. (TE), Cioci geom. Luciano (TE), Co.Ge.Di S.r.l. (NA), Co.Ve.Co (VE), Cons. Naz. Coop. di Pruduz. e Lav. «Ciro Menotti» (BO), Cons. Coop. (Forlì), Consorzio Cooperative Costruzioni (BO), Consorzio Ravennate Co.Ve di Prod. e Lavoro (RA), Corit S.p.a. (NA), Cos.E.T. S.p.a. (Capogruppo A.T.I.) (PT), Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo (Capogruppo A.T.I.) (TE), Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l. (NA), Costruzioni San Marco S.r.l. (MI), Costruzioni S.r.l. (BA), De Vincenzo geom. Giovanni (CB), Dell'aquila geom. Mario (RM), Edil Atellana Soc. Coop. a r.l. (CE), Edil Toscombra S.r.l. (SI), Edilcostruzioni Di Lancione, di Giandomenico & Polsini S.n.c. (TE), Edilizia e Restauro S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (PA), Edilizia Falpo S.r.l. (RM), Ediltcnica S.r.l. (PG), Erma S.r.l. (RM), Euris S.r.l. (NA), Faesulae S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (FI), Figli di Augusto Lorenzini S.p.a. (FI), Filippucci S.r.l., Matera, Foglia & C. S.r.l. (PR), Fratelli Ragionieri S.r.l. (FI), Fulvia Costruzioni S.a.s. (CT), Gavioli geom. Dino (TE), Ge.Co.P. S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (RM), General Costruzioni S.r.l. (IS), Geosonda S.p.a. (RM), Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. (RM), Gia.Fi. Costruzioni S.p.a. (RM), Gpl Costruzioni Generali S.r.l. (AN), Guerrino Pivato S.p.a. (TV), Ici, impresa Costruzioni S.r.l. (PR), Im.A.C. (Capogruppo A.T.I.) (RM), Impresa Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. (RM), Impresa Garibaldi S.r.l. (BA), Impresa Vettore S.r.l. (RM), Ingegnere Antonio Pompa S.r.l. (NA), Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. (RM), La Santa Maria S.c.r.l. (NA), Lattanzi S.r.l. (RM), Lucci Salvatore S.r.l. (NA), Lupo Rocco S.r.l. (LT), M.B.F. Edilizia S.p.a. (AR), Marcozzi Alfredo S.r.l. (TE), Marcozzi Costruzioni S.r.l. (TE), Mazziotta Costruzioni S.n.c. (MT), Modugno Vincenzo S.r.l. (CE), Monacelli Franco Costruzioni Edili S.r.l. (PG), Nicoli Costruzioni S.r.l. (LE), Olimpo S.r.l. (RO), Pa.Co. S.p.a. (NA), Picciolini Febo & C. S.n.c. (SI), Pinazzi Costruzioni S.r.l. (PR), Pms Costruzioni Generali S.r.l. (NA), Pouchain S.r.l. (RO), R. & R. S.r.l. (NA), R.C.A., Restauri & Costruzioni Albanese, S.r.l. (PA), R.M. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (LT), Rarem Restauri e Appalti S.r.l. (RM), Re.Co S.r.l. (IS), Romagnoli S.p.a. (MI), S.A.B.E.S.A. S.p.a. (NA), S.A.C.Ed (NA), S.A.V.A. & C. S.r.l. (RM), S.C.R. S.r.l. (RM), S.I.C.R.A. S.r.l. (RM), S.I.Cos. (Capogruppo A.T.I.) (FI), S.I.R.E. S.p.a. (FI), Sabatino Cantagalli Costruzioni (Capogruppo A.T.I.) (TE), Sarfo appalti e Costruzioni S.r.l. (RM), Si.Co. di Luigi e Paolo Sibilio S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (NA), Sidoti Costruzioni S.r.l. (ME), Siticon S.r.l. (PZ), So.Co.L.P. S.r.l. (RM), So.V.Ed. (RM), Sollazzini S.r.l. (FI), Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. (IS), Tecres S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (RM), Valoppi S.r.l. (RM), Vespignani S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) (PT), Werk S.r.l. (NA), Zerbo & Marinante S.r.l. (VZ).

Aggiudicatario: PMS Costruzioni Generali con il ribasso del 15,84%. Importo aggiudicazione: € 1.410.645,22.

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, legge n. 109/99 e s.m. con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con esclusione automatica offerte anomale.

Tempo di realizzazione dell'opera: 540 giorni consecutivi.

Direttore Lavori: arch. Pierluigi Caldoro dipendente della stazione appaltante.

Inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 19 giugno 2002.

Firenze, 19 giugno 2002

Il responsabile direzione affari generali:
dott. G. Assini

F-572 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA GRAVINA

Caltagirone

Avviso di gara a pubblico incanto

Questa Azienda ospedaliera Gravina ha indetto gara a pubblico incanto per l'assegnazione di contratti di sponsorizzazione.

Le istanze, unitamente ai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 11 dell'11 settembre 2002 alla Az. ospedaliera Gravina, piazza Marconi n. 2 Caltagirone (CT). Estratto del bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 giugno 2002.

Per informazioni rivolgersi al n. tel. 0933/39528/531, fax 0933/39517.

Il direttore generale: Francesco Iudica.

C-21200 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2 (Italia), 39100 Bolzano tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotti 1, 5, 6, 12, 14: 11 giugno 2002; lotti 2, 3, 4, 8, 9, 10: 14 maggio 2002; lotti 7, 11, 13, 15, 17, 18: 4 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 8, lotto 2: n. 1, lotto 3: n. 2, lotto 4: n. 6, lotto 5: n. 4, lotto 6: n. 3, lotto 7: n. 3, lotto 8: n. 8, lotto 9: n. 2, lotto 10: n. 3, lotto 11: n. 3, lotto 12: n. 2, lotto 13: n. 2, lotto 14: n. 2, lotto 15: n. 2, lotto 16 e 19: deserte, lotto 17: n. 3, lotto 18: n. 3.

6. Fornitori: lotto 1: Castelli S.p.a., Ozzano Emilia (BO); lotto 2: Givas S.r.l., Saonara (PD); lotto 3: Mobilificio Deflorian Igini S.n.c., Tesero (TN); lotto 4, 10, 11: Ladurner Hospitalia S.r.l., Merano (BZ), lotto 5: Sidera S.r.l., Bolzano; lotto 6: Lombarda S.r.l., Bergamo, lotto 7: Tiozzo S.n.c., Bolzano; lotto 8: Leitner Hubert KG, Brunico (BZ); lotto 9: Anthos Impianti S.n.c., Trento; lotto 12: Siemens S.p.a., Milano; lotto 13, 14, 15, 17, 18: Magnetodiaflux S.n.c., Bolzano; lotto 16 e 19: deserte.

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Meran Sprengel, arredamento del distretto socio sanitario a Merano, 19 lotti, 22.03.051.N.02.96 - 008/02.

Importo a base d'asta: lotto 1: arredo di serie: uffici e spazi attesa € 306.000,71; lotto 2: arredo di serie: ambulatori € 173335,33; lotto 3: arredo su misura € 90.108,82; lotto 4: attrezzatura medico sanitaria € 61.716,59; lotto 5: computer e media € 76.564,74; lotto 6: segnaletica € 12.048,94; lotto 7: sistema di schermatura solare € 32.924,13; lotto 8: illuminazione € 196.234,96; lotto 9: odontoiatria € 52.652,78; lotto 10: fisioterapia € 10329,13; lotto 11: ginecologia € 12.653,19; lotto 12: ecotomografo ginecologico € 25.822,84; lotto 13: microscopio € 1.291,14; lotto 14: autoclave € 6.197,48; lotto 15: apparecchio aerosol € 12.394,96; lotto 16: antropometro € 258,22; lotto 17: plicometro € 516,45; lotto 18: spirometro € 3.279,50; lotto 19: impedenziometro € 3.098,74.

8. Prezzo: lotto 1: € 226.154,00; lotto 2: € 60.690,50; lotto 3: € 79.250,00; lotto 4: € 58.464,70; lotto 5: € 65.920,00; lotto 6: € 10.422,64; lotto 7: € 13.897,50; lotto 8: € 137.913,47; lotto 9: € 38.645,00; lotto 10: € 10.298,26; lotto 11: € 9.301,00; lotto 12: € 24.800,00; lotto 13: € 850,00; lotto 14: € 5.800,00; lotto 15: € 6.600,00; lotto 17: € 330,00; lotto 18: € 2.100,00.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 24 gennaio 2002.

12. Data di invio del bando: 18 giugno 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-21228 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2 (Italia), 39100 Bolzano tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto 1: 11 aprile 2002, lotto 2: 19 febbraio 2002, lotto 6: 22 gennaio 2002, lotto 9: 12 aprile 2002, lotto 12: 12 maggio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 3, lotto 2: n. 6, lotto 6: n. 2, lotto 9: n. 4, lotto 12: n. 1,

6. Fornitori: lotto 1: Barth Innenausbau KG, Bressanone (BZ) in A.T.I. con Toni Erlacher Innenausbau e Schraffl OHG; lotto 2: Frener Design Ohg, Chiusa (BZ) in A.T.I. Schlosserei Senn; lotto 6: Walter Kuen GmbH, Bolzano in A.T.I. F.lli. Bütfering Maschinen e Otto Martin Maschinen; lotto 9: Pedacta S.r.l., Lana (BZ); lotto 12: ACS Data System GmbH, Bressanone (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Arredamento della scuola professionale «Ch. J. Tschuggmall» a Bressanone, 22.02.011.025.01.0.17 - 065/01, 5 lotti.

Importo a base d'asta: lotto 1: mobili su misura € 894.680,44 lotto 2: mobili di serie € 488.885,33, lotto 6: officine falegnami € 1.068.619,25, lotto 9: arredo scolastico € 527.711,53, lotto 12: elaborazione elettronica dati € 848.515,96.

8. Prezzo: lotto 1: € 870.008,66, lotto 2: € 410.526,08, lotto 6: € 932.688,11, lotto 9: € 356.664,00, lotto 12: € 804.836,10.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 10 ottobre 2001.

12. Data di invio del bando: 18 giugno 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-21227 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e Servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2 (Italia), 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 6.

6. Fornitore: Visaton Italia S.r.l., Bolzano in A.T.I. Deltador, Gardolo (TN).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: costruzione della libera Università di Bolzano, fornitura e montaggio dell'impianto audio-video, Uni Bozen, Audio Video, 013/02 - 22.02.8.386.96/B.

Importo a base d'asta: € 1.015.510,34.

8. Prezzo: € 687.906,00.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 26 febbraio 2002.

12. Data di invio del bando: 18 giugno 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 2002.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21229 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11, Edilizia e Servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I, 39100 Bolzano tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett *b*) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Fornitore: Umdasch Shop - Concept GmbH.

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Torricelli Ein, Ristrutturazione ed ampliamento del liceo scientifico «E. Torricelli» di Bolzano. Completamento arredamento, 22.2.008.132.01.2.17 - 018/02.

Importo a base d'asta: € 831.621,11.

8. Prezzo: € 558.110,80.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 14 marzo 2002.

12. Data di invio del bando: 18 giugno 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 2002.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-21230 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Avviso di concorso pubblico

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Oggetto: realizzazione di un bassorilievo o altorilievo che raffiguri simbolicamente l'Arma dei Carabinieri e con le caratteristiche evidenziate nel bando di concorso integrale.

3. Possono partecipare al concorso, singolarmente o in gruppo, tutti gli artisti in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno dei paesi membri dell'Unione europea.

Criterio di scelta: la scelta dell'opera avverrà da parte di una commissione di gara sulla base dell'esame comparativo degli elementi artistici, estetici e tecnici dei singoli bozzetti presentati dai concorrenti, nell'intento di assicurare la migliore riuscita dell'opera.

Termine di ricezione offerte: i concorrenti dovranno far pervenire il proprio bozzetto, con i documenti indicati nel bando di concorso, pena esclusione, entro le ore 12 del 15 ottobre 2002 al: Comune di Udine, Servizio edilizia 2, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine.

Il premio sarà assegnato unicamente al vincitore del concorso: nulla spetta ai concorrenti per qualsiasi spesa onere relativi alla partecipazione al concorso.

Il premio è comprensivo delle spese di partecipazione al concorso e di quelle relative ai materiali, ai trasporti, ecc per l'esecuzione, consegna e posa in opera.

L'ammontare del premio è stabilito in € 25.822,84 (L. 50.000.000), al lordo della trattenuta del 2%.

Bando integrale del concorso: visionabile presso il Servizio edilizia 2, Dipartimento infrastrutture (tel. 0432/271655). Per invio bando via fax: tel. 0432/271555 (selezionare voce fax 6, voce n. 2 concorso n. 70). Internet: www.comune.udine.it/comune.htm

Per informazioni: aspetti tecnici ing. Domenico Pittino tel. 0432/271655; aspetti amministrativi dott.ssa Marina Galluzzo 0432/271559.

Il dirigente del servizio edilizia 2
e responsabile del procedimento: ing. Marco Disnan

C-20970 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Avviso di gara esperita

Oggetto: affidamento di servizi di importo compreso tra € 40.000 ed il controvalore in euro di € 130.000 DSP.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 62 ss.

Conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri in Pescara.

Il provveditore,

Visto gli artt. 62 e 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Visto l'art. 29 della legge 11 dicembre 1994, n. 109;

Visti i verbali delle operazioni di gara;

Rende noto il risultato della gara in oggetto mediante licitazione privata art. 62 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 55/99. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa desunta secondo gli allegati del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Professionisti che hanno presentato l'offerta: P & V Progetti; A.T.P. Genoese; A.T.P. Cravedi; A.T.P. Pietropoli A.T.P. Edera; A.T.P. Meta; A.T.P. Prass Consulting; A.T.P. La Malfa; A.T.P. Miccichè; A.T.P. Spadafora.

Aggiudicataria: A.T.P. Genoese di Montesilvano (PE).

Il provveditore: dott.ssa Maria Pia Pallavicini.

C-21199 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Area della ricerca di Pisa

Pisa, via G. Moruzzi n. 1

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area della ricerca di Pisa, via G. Moruzzi n. 1, 56124 Pisa, tel. 050/3152111, fax 050/3152172.

Procedura di aggiudicazione: gara a pubblico incanto.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 aprile 2002.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: 25.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro, Cons. Coop., via L. Galvani n. 17/b, 47100 Forlì.

Natura dei lavori: «realizzazione di strutture di ricerca sul lotto adiacente la nuova Area della ricerca e Scuola di Alta Formazione, C.N.R. Pisa San Cataldo e integrazione funzionale con il complesso esistente».

Importo di aggiudicazione: ribasso del 16.01% sull'importo posto a base d'asta pari a € 1.460.214,60 I.V.A. esclusa, al netto degli oneri di sicurezza pari a € 46.666,65.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere da termoidraulico, impianti elettrici, canalizzazioni, coibentazioni, opere edili ed affini nei limiti di legge.

Pisa, 10 giugno 2002

Il presidente: prof. Luigi Donato.

C-21206 (A pagamento).

E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in agricoltura

Avviso esito di gara (ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 17 marzo n. 157)

L'E.R.S.A.T., Ente Regionale di Sviluppo e di Assistenza Tecnica in agricoltura, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 07060261, fax 0706026-305, rende noto che a seguito del pubblico incanto del 9 aprile 2002, per il servizio di «ricerca di mercato e di marketing, sull'asparago e sul carciofo sardo», importo complessivo a base d'asta € 43.036,35 (euro quarantatremilatrecentesei/35) + I.V.A., con determinazione del D.G.N. del 2002, è stata aggiudicata, all'impresa: Databank S.p.a., via Dei Piatti n. 11, 20123 Milano, la quale ha offerto il seguente importo: € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00) + I.V.A.

L'aggiudicazione del servizio è avvenuta a favore dell'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, inferiore al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti imprese: Promover S.r.l., Perugia; Eurisko S.p.a., Milano; Databank S.p.a., Milano; Mediterranean Consulting Network S.r.l., Sassari; Conceive S.r.l., Milano; Stelnet S.r.l., Cagliari; Blackwood & Partners S.a.s., Cagliari; Abacus, Milano; Alba Gamma S.r.l., Benevento.

Il sostituto del direttore del servizio amministrativo:
dott. Armando Carta

C-21224 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (Provincia di Salerno)

Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 5 settembre 2002, alle ore 10 è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto alunni scuole del territorio. L'incanto sarà esposto con le modalità di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

L'importo annuo a base di gara è pari a L. 129.977,48, oltre I.V.A., distinto nei seguenti n. 4 lotti: lotto A: € 36.778,19; lotto B: € 32.601,86; lotto C: € 31.314,33; lotto D: € 29.281,11. L'appalto decorre dall'anno scolastico 2002/2003 all'anno scolastico 2004/2005. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, entro trenta giorni dalla presentazione delle fatture. Per partecipare alla gara tutte le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Roma, per mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 settembre 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 5 settembre 2002 relativa al servizio di trasporto scolastico, nel quale dovranno essere inclusi: 1) le offerte, in competente bollo, distinte per ciascun lotto, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, dovranno riportare l'indicazione della percentuale di ribasso rispetto al prezzo base complessivo annuo, e modalità di svolgimento del servizio (ore e numero trasferimenti) e dei mezzi utilizzati, come da modello-offerta allegato.

(Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti). Le offerte, per ciascun lotto, dovranno essere chiuse in apposite buste, debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e del lotto cui si riferisce, nelle quali non dovranno essere inseriti altri documenti; 2) una dichiarazione, con la quale il titolare della ditta (o il legale rappresentante della società) attesti: a) di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo; b) di aver preso integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni, nonché del regolamento recante le modalità di esecuzione del servizio di trasporto scolastico comunale; c) di non avere riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'esecuzione del servizio; d) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai

requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto; e) di non avere commesso alcuno errore grave nell'esercizio della propria attività professionale; f) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione, di cassazione di attività, ovvero sia in corso una delle predette procedure; g) che la ditta è in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi e non è incorsa negli ultimi due anni, in infortuni sul lavoro derivanti da dolo o colpa grave; h) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza; i) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara ed è in possesso degli automezzi rispondenti al decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazioni e integrazioni, immatricolati in uso di terzi per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente, ai sensi dell'art. 1, comma b) del D.M. 31 gennaio 1997; j) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono le seguenti:; k) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente; (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): l) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; m) di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni. Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), m), devono essere presentate anche da parte del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società o consorzi.

Alla dichiarazione di cui sopra, dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

(Nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): 3) certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi de decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente; 4) certificato di presa visione dei percorsi dei vari lotti presso cui dovrà essere effettuato il servizio, rilasciato dall'Ufficio pubblica istruzione. Per motivi tecnici, la visita dovrà essere concordata con il signor Matteo Fasano, tel. 089/682125, almeno con 10 giorni di anticipo; 5) elenco dei principali servizi analoghi eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con la descrizione dell'oggetto esatto, del rispettivo importo, data e destinatario, nonché l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione degli stessi. Ai fini dell'ammissione alla presente gara, la ditta deve avere effettuato servizi analoghi per conto di pubbliche amministrazioni per almeno dodici mesi anche non continuativi, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; 6) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo triennale del lotto per il quale si partecipa, da prestare con assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono, altresì, presentare il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Le imprese raggruppate dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto assoluto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o cedere ad altri l'appalto.

Resta inteso che: la ditta aggiudicataria di un lotto, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi. Solo il lotto D (alunni disabili) potrà essere aggiudicato a ditta già vincitrice di un altro lotto; a parità di offerta, l'appalto sarà aggiudicato alla ditta in possesso degli automezzi immatricolati in uso di terzi per il servizio di linea; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non siano stati apposti il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che le offerte non siano contenute nelle apposite buste interne debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale offerta; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; non sono ammesse offerte in aumento; il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo; la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo; il presidente si riserva, altresì, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi; l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Le ditte potranno ritirare presso l'Ufficio gare e contratti del Comune, (tel. 089/682420, fax 089/4689124), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-13 e lunedì, mercoledì, ore 17-19, copia del presente bando e del capitolato speciale di appalto con i relativi allegati, nonché prendere visione del regolamento di esecuzione del Servizio di trasporto scolastico comunale presso l'Ufficio pubblica istruzione. Inoltre il bando è disponibile sul sito internet www.comune.cava-de-tirreni.sa.it/bandi

Cava de' Tirreni, 18 giugno 2002

Il dirigente del VII settore:
dott.ssa Assunta Medolla

C-21235 (A pagamento).

SO.GE.MI. - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

SO.GE.MI. S.p.a., Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Azionari all'Ingresso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54, 20137 Milano, (tel. 02/55005311, fax 02/55005309) intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria e di manutenzione programmata delle pavimentazioni bituminose dell'area dell'ortomercato di Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di € 1.050.000,00, I.V.A. esclusa, di cui:

€ 786.000,00 per la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria;

€ 234.000,00 per gli interventi di manutenzione programmata.

L'importo complessivo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a € 60.370,38, I.V.A. esclusa, di cui € 30.370,38 per oneri «interni» e € 30.000,00 per oneri «esterni».

Il suddetto importo di € 60.370,38, I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari facente parte della documentazione di gara.

La categoria prevalente è la OG3, classifica III, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria è di 90 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Dal suddetto termine decorrerà un periodo di durata massima di 5 anni durante il quale dovranno essere garantiti gli interventi di manutenzione programmata fino all'esaurimento dell'importo stimato di € 234.000,00 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la segreteria generale della società (tel. 02/55005313, fax n. 02/55005309) e sul sito internet: www.osservatorio.oopp.regione.lombardia.it

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del 23 luglio 2002, presso la sede della società.

Milano, 26 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Serena Manzin

M-5365 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda ospedaliera «M. Mellini» di Chiari (Provincia Brescia)

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Mellini», viale Mazzini n. 4, cap 25032 Chiari (BS), tel. 030/71021, fax 030/7101970.

2. Procedura di gara: procedura aperta, secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Categoria di servizio e descrizione: service quinquennale di un laboratorio di emodinamica con realizzazione di nuovi locali, fornitura di arredi, attrezzature apparecchiature in regime di full-risk e fornitura di materiale di consumo.

4. Data di aggiudicazione: 8 maggio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: N.G.C. Medical S.p.a., strada Novedratese n. 35, 22060 Novedrate (CO).

8. Prezzo di aggiudicazione: € 5.101.200,00 e/I.V.A.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 18 dicembre 2001 (S-243/2001).

12. —.

13. Data di spedizione del presente avviso e data del suo ricevimento da parte dell'U.P.U.C.E.: il 14 giugno 2002.

14. Nulla osta alla pubblicazione del presente avviso.

Chiari, 14 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-5370 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Partita I.V.A. n. 02133971008

Bando di gara per appalto concorso con prequalificazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta per appalto concorso, art. 9, comma 1, lett. c) del testo unico (T.U.) decreto legislativo del 24 luglio 1992 e successivi aggiornamenti.
3. Oggetto: progettazione ed installazione di sistemi audio-video, C.P.A.: 32320000-2; 32322000-6. Lotto unico, base di gara: € 199.750,00 I.V.A. esclusa.
4. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi art. 10 del T.U.
5. Tempo di esecuzione: massimo 60 giorni naturali e consecutivi dall'ordine di iniziare la fornitura in opera.
6. Luogo di consegna: Università degli Studi Roma Tor Vergata, Facoltà di lettere, Roma.
7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 dell'8 agosto 2002.
8. Lingue ammesse: italiano.
9. Modalità di presentazione delle domande: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a rischio dell'impresa, in busta sigillata recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per appalto concorso per la progettazione ed installazione dei sistemi audio-video per le aule didattiche della nuova Facoltà di lettere» al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma, Divisione IV, Ripartizione II. Le domande di partecipazione potranno, altresì, inoltrarsi in uno dei modi previsti dall'art. 7, commi 7, 10 del T.U. e dovranno essere confermate prima della scadenza dei termini di cui al punto 7.;
a) sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, il numero di telefono e di telefax. Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: tel. 0039/6/72592508 ovvero tel. 0039/6/72592528 e fax 0039/6/72592509.
10. Requisiti di prequalificazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti: a) che negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi sono state effettuate forniture analoghe complessive di valore almeno doppio di quello posto a base di gara; b) elenco concernente le apparecchiature analoghe installate presso enti pubblici europei nelle ultime due annualità; c) di non sussistenza di esclusioni ex art. 11, lett. a), b), c), d), e) del T.U.; d) elenco dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità; e) elenco dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità; f) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito. In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
a) l'Università si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di gara attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.
11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 40 giorni dalla data indicata sub 7.
12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e commi seguenti, in base alla assegnazione dei seguenti punteggi: 1) prezzo più basso: 45 punti; alle altre offerte punti assegnati in proporzione rispetto al prezzo più basso; 2) qualità degli impianti dal punto di vista progettuale: max 25 punti; 3) qualità delle attrezzature e varianti migliorative rispetto agli standard indicati nel disciplinare tecnico: max 20 punti; 4) servizio di formazione e aggiornamento professionale degli addetti agli impianti: max 7 punti; 5) tempi di ultimazione dei lavori anticipati rispetto a quelli indicati al punto 5. del presente bando: max 3 punti.
13. Cauzione provvisoria: per i concorrenti ammessi alla gara: 5%; cauazione definitiva per la società aggiudicataria: 10%.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-17087 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di pavimentazione in erba sintetica occorrente alle esigenze dei Comuni della Provincia di Roma per la realizzazione di campi sportivi polifunzionali, importo a base di gara € 1.333.333,33 I.V.A. esclusa.

Procedura aggiudicazione: appalto, concorso (art. 9, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modd. ed ii.), con procedura accelerata (art. 7, comma 8, lett. a) e b), decreto legislativo n. 358/92).

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modd. ed ii.).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O.AA.GG. Servizio n. 1 «gare», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 luglio 2002 direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, a pena di esclusione, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n) del capitolato speciale d'appalto;

2) copia della certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii. tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.;

3) documentazione di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b) del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, in apposite sedute riservate, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 109/94 e succ. modd. ed ii.

L'amministrazione sceglierà, ai sensi dell'art. 17, comma 1, decreto legislativo n. 358/92, le imprese da invitare per la presentazione delle offerte.

Il bando di gara è stato inviato, in data 25 giugno 2002, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 27 giugno 2002 all'11 luglio 2002.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 27 giugno 2002 all'11 luglio 2002 sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: arch. Orazio Aita, dirigente Servizio n. 3, Dipartimento VII, responsabile del procedimento (tel. 06/67665541).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture; dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Ritiro bando e capitolato speciale: Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67662398).

Il dirigente del servizio «gare»: dott.ssa Laura Onorati.

C-21408 (A pagamento).

CITTÀ DI ENNA III settore

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, si rende noto che in data 31 maggio 2002 è stato espletato il P.I. per l'affidamento del «servizio gestione R.S.U. e servizi connessi». Importo a base d'asta € 15.960.462,76.

Imprese partecipanti n. 4:

- 1) IGM, Siracusa, esclusa;
- 2) Dusty, Catania, esclusa;
- 3) Ecocampania, Teverola Caserta, esclusa;
- 4) L'Altecoen, Enna, ammessa.

Aggiudicataria: l'Altecoen S.r.l. col ribasso del 2,23%.

Importo netto di aggiudicazione € 15.604.544,45. Risultanze di gara sono state inviate all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il —.

Enna, 24 giugno 2002

Il dirigente del III settore: ing. Paolo Puleo.

C-21222 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Bando di gara ridotto G.U.R.I. - Procedura aperta

L'Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto n. 40, 80138 Napoli, tel. 0812537232 opp. 348 opp. 311, fax 0812537390.

2.a) Aperta, criterio del prezzo più basso, art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la procedura prevista all'art. 90, commi 5, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Requisiti di partecipazione tecnico-organizzativi ed economici finanziari si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e delle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000;

b) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Edificio di via G. Sanfelice n. 8 e via S. Aspreno n. 13, Napoli;

b) lavori di ristrutturazione edilizia.

Importo dei lavori: € 1.613.555,16 così suddivisi:

importo a base di gara: € 1.598.555,16;

oneri sicurezza € 15.000,00.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie:

OG1 prevalente per l'importo di € 851.856,99;

OS28 per € 422.415,92. Le lavorazioni rientranti in tale categoria, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i. non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non siano in possesso della specifica qualificazione sono tenuti a costituire A.T.I. verticali.

OS30 per € 324.282,25. Le lavorazioni rientranti in tale categoria, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i. non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non siano in possesso della specifica qualificazione sono tenuti a costituire A.T.I. verticali.

4. 365 giorni naturali successivi e continui, dalla data del verbale di consegna che sarà effettuata in data 1° agosto 2002.

5.a) Ufficio contratti, corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli. Tutta la documentazione per la partecipazione alla gara può essere acquisita esclusivamente mediante internet seguente indirizzo: www.unina.it

6.a)-b) Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 luglio 2002, ore 12 all'Ufficio protocollo Settore smistamento dell'Università, corso Umberto I, n. 40. Napoli;

c) lingua italiana.

7.a) Un rappresentante per impresa concorrente;

b) 30 luglio 2002 ore 9,30, sala riunioni dell'Ufficio contratti, IV piano dell'edificio centrale.

18. L'offerta deve essere corredata da una cauzione di € 32.271,10 ex art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Pagamenti in acconto in corso d'opera, art. 62 del capitolato speciale di appalto.

10. Mandato collettivo speciale con rappresentanza, ex art. 13 legge n. 109/94 s.m.i.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. 180 giorni dal termine di scadenza delle offerte.

13. Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i. La procedura di aggiudicazione è indicata nel bando integrale.

14. Divieto di varianti.

15. Tutte le informazioni relative alle modalità di partecipazione al presente procedimento di gara sono riportate nel bando integrale.

Informazioni di carattere amministrativo: Ufficio contratti: tel. 0812537348, opp. 232, fax 0812537390.

Informazioni di carattere tecnico: U.T.S.I.A. Ufficio Tecnico Servizi Ingegneria e responsabile del procedimento: ing. Roberto Corroero.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 che recepisce l'art. 17, comma 8 della direttiva CEE 92/50.

16. Non effettuato.

17. —.

18. —.

19. Rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Lì, 19 giugno 2002

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-21237 (A pagamento).

AMSA - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Licitazione privata n. 32/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato per l'affidamento del servizio sgombero neve dalle vie e dalle piazze della città di Milano suddiviso in n. 49 lotti come specificato nell'allegato 1 del capitolato speciale d'appalto.

Periodo: dall'aggiudicazione al 15 marzo 2004, fatto salvo quanto specificato all'art. 2, del capitolato speciale d'appalto.

Prezzo base gara: come specificato nelle schede offerte riferite ad ogni lotto I.V.A. esclusa.

È previsto un rimborso fisso di reperibilità personale e disponibilità mezzi come specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche su internet www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465, da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30. Sono inoltre disponibili per la visione le planimetrie di ogni lotto e gli elenchi analitici di misurazione delle superfici.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (9/12), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 2002 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 32/2002, oggetto e numero del/i lotto/i a cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

4) di mettere a disposizione, per l'intero periodo contrattuale, il numero di mezzi, le risorse e le attrezzature (come previsto all'art. 4 del capitolato), in relazione ai lotti per cui si intende concorrere, necessari per poter eseguire il servizio, impegnandosi a consentire la verifica di quanto dichiarato a partire dal 31 ottobre 2002;

5) la disponibilità, nel corso del periodo contrattuale e con riferimento all'art. 4, del capitolato speciale d'appalto, di un'area coperta per il deposito di attrezzature, automezzi e fondenti situata in un raggio di 15 km dai confini del Comune di Milano;

6) di fornire all'ente appaltante un recapito telefonico funzionante «24 ore su 24» per le comunicazioni di intervento che sarà comunicato prima dell'inizio del servizio.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. La documentazione di cui alla lettera a), punti 1), 2), 3) e lettera b) dovranno essere presentati da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a), punti 4), 5) e 6) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 19 luglio 2002.

L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti, eventualmente cumulabili, secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, con esclusione di offerte in aumento.

18. Amsa S.p.a. potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida per lotto. Comunque Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese, sostenute in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato, via fax, alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 24 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5363 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento

Bando di gara per la fornitura ed installazione di un sistema per emodinamica per l'unità operativa di cardiologia del Presidio ospedaliero S. Chiara di Trento.

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperi n. 79, 38100 Trento.

2. Procedura aperta, pubblico incanto.

3. Fornitura ed installazione di un impianto radiologico per studi emodinamici ed elettrofisiologici per l'unità operativa di cardiologia del Presidio ospedaliero S. Chiara di Trento.

Spesa presunta € 670.000,00 + I.V.A.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso il Servizio approvigionamenti centrale (piano terra, stanza n. 9), via Degasperi n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364018, fax 0461/364016 o 0461/364015. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito internet www.apss.tn.it;

b) entro le ore 12 del giorno 26 agosto 2002;

c) per spedizione postale, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002;

b) all'Ufficio protocollo dell'azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperi n. 79, 38100 Trento;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperi n. 79, Trento (piano seminterrato);

b) apertura plichi e buste n. 1 e n. 2: dalle ore 9 del giorno 3 settembre 2002;

apertura busta n. 3: ad ora e giorno da definire

9. Pagamento tramite tesoriere entro 90 giorni dalla data del collaudo.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. - 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 giugno 2002.

Trento, 21 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-21223 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Università degli studi di Catania, codice fiscale n. 02772010878, piazza Università n. 2, 95124 Catania, tel. ++3995/7307209, fax 7307210.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) Luoghi di consegna e installazione: Dipartimento bioscientifico, facoltà di Agraria, Centro universitario di S. Sofia, Catania.

3.b-c) Quantità e natura dei prodotti: fornitura «chiavi in mano» di un impianto per fonìa e dati per il Dipartimento bioscientifico della facoltà di Agraria, C.P.V.: 32413000-1, 32415000-5, 32420000-3, 32421000-0. Importo presunto € 302.000,00 esclusa I.V.A., di cui € 300.000,00 soggetti a ribasso d'asta e € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3.d) Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Sono ammesse le varianti tecniche migliorative, fatti salvi i requisiti minimi prescritti dal capitolato speciale d'appalto.

4. Termine ultimo per la consegna: da indicare in offerta, comunque non superiore a settantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'Ufficio del progetto coordinato Catania-Lecce, via A. di Sangiuliano n. 262, 95124 Catania; gli elaborati grafici potranno essere ritirati presso l'eliografia «La Tecnica», piazza Cavour n. 24/25, Catania, tel. 095/553243, fax 095/7160959, entro e non oltre il sesto giorno antecedente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 6 agosto 2002 all'Ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto;

b) il pubblico incanto avrà luogo il 6 agosto 2002 alle ore 10 presso i locali della Direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

8. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a € 30.200,00 da costituirsi con le modalità indicate dall'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara.

9. Modalità di finanziamento: fondi MIUR, dell'Unione europea e fondi dell'Università.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità previste nei documenti complementari.

11. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, dal decreto legislativo n. 8 agosto 1994 n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 o non in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1 lett. a) e 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nel capitolato normativo. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E. relativo al presente appalto.

15. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 giugno 2002.

Catania, 10 giugno 2002

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-21233 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: interventi di riassetto territoriale e sistemazione della frana di Closellinaz in Comune di Roisan.

Importo a base d'asta: € 4.938.148,44 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OS21.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2002 all'indirizzo di cui sopra.

La pubblicazione del presente bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza n. 3090/2000. Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia telefono: 0165/217091, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-21414 (A pagamento).

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA
POZZO DI GOTTO
(Provincia di Messina)

Codice fiscale n. 00084640838

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 8 maggio 2002 veniva aggiudicata la licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione dell'ampliamento dell'ampliamento di depurazione comunale e dell'ammodernamento dell'impianto esistente, ai sensi degli artt. 42 e 42-bis L.R. n. 21/85 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I. Euroeco S.p.a. - S.I.D.I. S.r.l., con sede in Roma, via Angelo Poliziano n. 71.

Barcellona P. G., 5 giugno 2002

Il dirigente dell'VIII settore
ing. Bonavita Salvatore

C-21231 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, via de' Burchi n. 147, 00186 Roma, tel. 06/6798514 telefax 06/52082619.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalle leggi nn. 216/95 e 415/98.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma, via Capitan Bavastro n. 116;

b) oggetto dell'appalto: consolidamento delle murature controterra dell'edificio camerale sito in di Roma, via Capitan Bavastro n. 116. L'oggetto dell'appalto prevede altre lavorazioni che singolarmente sono inferiori al 10% dell'appalto stesso;

c) importo a base d'asta: € 527.859,70 + I.V.A.

Il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a € 77.956,53 + I.V.A.;

d) categoria prevalente: OS21 (€ 495.176,34); classifica: livello d'importo II.

4. Termine esecuzione dei lavori: 230 (duecentotrenta) giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalle leggi nn. 216/95 e 415/98.

6. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intende subappaltare.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del giorno 25 luglio 2002. Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. Non saranno prese in considerazione le domande non pervenute entro il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore;

b) l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro il 31 luglio 2002;

c) indirizzo: servizio provveditorato della Camera di commercio di Roma, via de' Burchi n. 147 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni (tel. 0652082728; telefax 0652082619). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. È prevista inoltre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e una polizza contro i rischi di esecuzione, compresa responsabilità civile per eventuali danni a terzi, di € 3.000.000.

9. Alla domanda di partecipazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, contenente numero telefonico e telex, da cui risulti:

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 75, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

che il concorrente si trova nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (tale indicazione è dovuta nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni);

che il concorrente è iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero, della data di iscrizione e dell'attività esercitata;

b) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: dichiarazione relativa al possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicarsi.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso nell'importo dei lavori, interamente a corpo, posto a base d'asta.

Le offerte anomale saranno individuate con il criterio previsto dal predetto art. 21, comma 1-bis.

12. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Il responsabile del procedimento è il geom. Roberto Primieri dell'Ufficio tecnico e servizi della Camera di commercio.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel D.M. n. 145/2000 e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato d'appalto della presente gara.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-17115 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, via de' Burchi n. 147, 00186 Roma, tel. 06/6798514-2728, fax 06/5208-2619.

2. Procedura di aggiudicazione: gara di appalto con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

La gara sarà svolta con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Roma, via de' Burchi n. 147.

4. Natura: fornitura in opera e relativa assistenza tecnica di due sistemi di amplificazione sonora e traduzione simultanea degli interventi a servizio della Sala del Tempio di Adriano e della Sala Polivalente site rispettivamente al piano terra e al secondo piano delle sede camerale di via de' Burchi n. 147 in Roma.

Il valore presunto dell'appalto ammonta a € 196.000,00 + I.V.A.

5. Termine di consegna: il termine ultimo per il completamento della fornitura sarà di 10 giorni naturali e consecutivi dalla firma del relativo contratto.

6. Forma giuridica del raggruppamento: per i raggruppamenti di imprese si osservano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Termine di ricezione: le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante (in caso di R.T.I., dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita) e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 25 luglio 2002.

Le istanze potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) a mezzo del Servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);

b) tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso il provveditorato (Ufficio gare e contratti) della C.C.I.A.A. di Roma, tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15.

8. Indirizzo: le istanze dovranno essere recapitate alla C.C.I.A.A. di Roma, provveditorato, Ufficio gare e contratti, via de' Burchi n. 147, 00186 Roma, sigillate in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

9. Lingua: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il 31 luglio 2002.

11. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata da un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

I depositi cauzionali provvisori e quelli definitivi dovranno essere costituiti mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa.

12. Condizioni minime: all'istanza dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative all'impresa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni;

b) il numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di appartenenza;

c) l'indicazione del fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, di cui almeno una di importo pari o superiore a quello posto a base di gara, realizzate negli ultime tre esercizi (1999/2001);

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione di: importo data e committente;

e) la disponibilità diretta a fornire impianti e attrezzature in noleggio e/o in service, ad integrazione delle attrezzature oggetto della fornitura;

f) il numero e le qualifiche dei dipendenti iscritti al libro matricola;

g) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

i) di possedere, ovvero di essere disponibile ad attivare, su Roma un proprio centro di assistenza gestito direttamente.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- prezzo: massimo 45 punti su 100;
- valore tecnico: massimo 40 punti su 100;
- assistenza tecnica: massimo 10 punti su 100;
- tempi di fornitura: massimo 5 punti su 100.

Verifica anomalie ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata deserta se non saranno presentate almeno due offerte ritenute valide.

È escluso il subappalto.

14. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

15. Ulteriori informazioni: al provveditorato, Ufficio gare e contratti, tel. 06/5208-2728, fax 06/5208-2619.

16. Responsabile del procedimento: signor Roberto Lucarelli.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-17116 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Servizio notariato

Piazza del Comune n. 2
Tel. 0574/616032, fax 0574/616055

Bando relativo alla gara n. 428

Il Comune di Prato intende esperire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, una licitazione privata per appalto della fornitura quotidiana, per l'anno scolastico 2002/2003, dei generi alimentari per le Cucine comunali, in relazione al Servizio di refezione scolastica.

L'importo dell'appalto è di € 363.000,00, I.V.A. compresa, pari ad una fornitura mensile di € 33.000,00, I.V.A. inclusa, per un periodo di undici mesi.

Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 8, del citato decreto legislativo per la necessità di evitare interruzioni nell'erogazione della fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 19, primo comma, lettera *a)* decreto legislativo n. 358/92 e cioè il prezzo più basso, inferiore rispetto alla base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Per maggiori chiarimenti si veda l'art. 7 del capitolato d'appalto.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Il ricorso al raggruppamento deve essere indicato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento ovvero, contemporaneamente, in forma individuale e raggruppamento.

La durata dell'appalto, il cui luogo di esecuzione è il territorio del Comune di Prato, è fissata dal settembre 2002 fino al luglio 2003, con possibilità di rinnovo (con espresso provvedimento) fino ad una durata massima complessiva di tre anni scolastici e cioè fino al 2004-2005.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere indirizzata al Comune di Prato, Ufficio protocollo generale, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato (tel. 0574/616060, fax 0574/616073) e dovrà a detto indirizzo pervenire entro le ore 13 del giorno 12 luglio 2002 (termine perentorio, a pena di esclusione).

L'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, parimenti a firma del legale rappresentante della stessa, da cui risulti, pena il mancato invito alla gara, che l'impresa:

a) non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti elencate all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) ha effettuato, nel triennio 1999/2001 forniture identiche a quelle oggetto della presente gara per un importo complessivo, I.V.A. inclusa, non inferiore ad € 1.633.500,00;

c1) è in possesso di locale idoneo per lo smistamento e la conservazione dei prodotti alimentari, ai sensi della legge n. 283/1962, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980 e decreto legislativo n. 155/1997, distante non oltre 30 km dalla sede del Comune di Prato, piazza del Comune n. 2, Prato;

in alternativa al punto *c1)*:

c2) si obbliga a reperire entro e non oltre quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione un locale idoneo per lo smistamento e la conservazione dei prodotti alimentari, ai sensi della legge n. 283/1962, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980 e decreto legislativo n. 155/1997, distante non oltre 30 km dalla sede del Comune di Prato, piazza del Comune n. 2, Prato.

Alla domanda di partecipazione occorre allegare, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore della medesima.

Le cauzioni richieste sono quelle previste all'art. 16 del capitolato.

Non sono ammesse varianti ed il subappalto non è consentito, con l'eccezione del servizio di trasporto.

Il finanziamento è assicurato con fondi propri di bilancio dell'amministrazione. L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 10 agosto 2002.

Per ottenere copia del presente bando e del capitolato rivolgersi a Servizio notariato (vedi intestazione del bando) i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13: è escluso l'invio tramite telefax. Nessun importo è dovuto per il ritiro dei documenti, disponibili fino al 10 luglio 2002.

Il presente bando è stato inviato in data 21 giugno 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, su quotidiani. È consultabile sul sito internet del Comune di Prato www.comune.prato.it

Prato, 26 giugno 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Massimo Nutini

C-21418 (A pagamento).

POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD - PIACENZA

Bando di gara n. 1

1. Ente appaltante: Polo di Mantenimento Pesante Nord Piacenza, viale Malta n. 18, tel. 0523/495955, fax n. 0523/330862.

2. Procedura aggiudicazione:

a) gara ristretta in ambito CEE/WTO (lic. priv.) (decreto legislativo nn. 358/92 e 402/98);

b) procedura accelerata per l'urgenza della fornitura.

3. Consegna: Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza.

4. Oggetto: provvista ripartita in 2 lotti di estintori completi di canna e di valvola, per la messa a norma degli impianti antincendio dei sistemi d'arma M109L e Sidam, in dotazione all'Esercito Italiano.

Importo presunto fornitura (I.V.A. esclusa):

1° lotto € 281.736,00, 2° lotto € 146.286,00 per un importo complessivo di € 428.022,00.

Lotti: n. 2 (1° lotto estintori per semovente M109L) (2° lotto, estintori per sistema d'arma Sidam 25 mm, e Sidam AC).

5. Termine di consegna: ultima rata di ogni lotto entro 360 giorni solari da approvazione contratto.

6. È ammesso raggruppamento d'impresa secondo art. 10, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

7. Termine ricezione domande partecipazione: 17 luglio 2002:

a) le modalità della richiesta di partecipazione sono previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/98;

b) indirizzo: lo domande, su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, devono essere inviate entro la data sopracitata al Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza, in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CEE/WTO per la fornitura di estintori per la messa a norma degli impianti antincendio dei sistemi d'arma M109L e Sidam»;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni.

Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

8. Termine invio inviti a presentare offerta: 27 luglio 2002.

9. Cauzione: 5% importo contrattuale.

10. Condizioni minime formali e documentazione: le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato da ente accreditato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa AQAP 110 o equivalente ISO 9001 riferito alle prestazioni richieste;

2) dichiarazione attestante disponibilità immediata della ditta a consentire sopralluogo tecnico a rappresentanti del Polo presso proprio stabilimento di produzione;

3) certificazione, rilasciata dall'Ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b) ed e) del comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente;

4) la documentazione prevista dall'art. 13, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lett. a) o b) e c), modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

5) documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amm.ne Difesa.

11. Criteri aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avrà luogo per ogni lotto a favore del fornitore che avrà richiesto il prezzo più basso.

12. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 6, lett. a) decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

13. Sono ammesse varianti.

14. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione Difesa della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 19 agosto 2002 alle ore 10 presso il Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza;

c) le informazioni potranno essere richieste al n. 0523/495955.

15. Data invio e ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 giugno 2002.

Piacenza, 28 giugno 2002

Il direttore: (firma illeggibile).

C-21419 (A pagamento).

AMA - S.p.a. Servizi funebri e cimiteriali

L'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, tel. 0651691, fax 06490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i Servizi funebri e cimiteriali in Roma, via del Verano n. 68, tel. 0649236234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti cimiteriali denominati gruppo I e II, adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza, manutenzione della chiesa e delle condotte idriche e fognanti al cimitero Flaminio.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: € 4.648.475,91 di cui:

€ 4.432.001,11 soggetto a ribasso d'asta;

€ 216.474,80 oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Le categorie richieste sono quelle indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

prevalente: «OG1» classifica IV € 2.148.025,06;

scorp./subap.: «OS6» classifica III € 947.066,47, «OS1» classifica III € 762.835,34, «OG3» classifica II € 328.408,55, «OS30» classifica I € 245.665,67.

Torna l'importo a base d'asta € 4.432.001,11.

Nell'eventualità in cui l'impresa singola o le imprese associate intendano partecipare all'appalto con la sola qualificazione nella categoria prevalente OG1 e dichiarano nel contempo il subappalto delle opere scorparabili, si intende che la classifica di qualificazione da prevedere nella suddetta categoria deve essere adeguata all'importo dei lavori a base d'asta.

Temine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico dei Servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del capitolato speciale d'appalto n. 13 del 5 aprile 2001 e del bando integrale di gara possono essere ritirate presso l'Unità mezzi e logistica dell'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 26,00 da versare a Banca di Roma, Servizio tesoreria Comune di Roma ed aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42, Roma, c/c n. 10472, cod. int. filiale 052.3, codice ABI 3002.2, CAB 05117.7, oppure in contanti presso la Cassa economica dell'AMA S.p.a. sita in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma.

Copia degli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso il laboratorio cianografico «Seli S.r.l.» sito in Roma, via Adda n. 131, previo versamento di € 6,00 più I.V.A. telefonando preventivamente ai numeri 068416444, 068555324.

Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica IV, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorparabili. È comunque ammessa la partecipazione all'appalto tramite il possesso di qualificazione SOA nelle diverse categorie indicate, in tal caso la classifica posseduta nelle singole categorie dovrà essere adeguata all'importo dei lavori di ciascuna di esse.

I lavori delle categorie scorparabili non assunti direttamente dal concorrente debbono essere sommati ai lavori rientranti nella categoria OG1.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*, della citata legge n. 109/94 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata dovrà essere posseduta dalla mandataria o capo gruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere l'attestazione di qualificazione nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis* della citata legge n. 109/94 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, dovrà possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per le imprese con sedi in altri Stati U.E. vale il disposto dell'art. 3 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: i concorrenti debbono inoltre presentare, a pena di esclusione:

dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale, o sentenze di condanna per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

14) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 92.969,52 pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara, nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, da prodursi a pena di esclusione, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita alternativamente da:

- a) versamento in contanti o titoli;
- b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di cui al punto b) la cauzione deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà altresì specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a € 216.474,80 non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso offerto, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del capitolato speciale d'appalto, dei patti contrattuali e dei progetti predisposti dall'AMA S.p.a. e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'AMA S.p.a. si riserva, la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, questa ultima chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative, all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'AMA S.p.a. in via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 13 del giorno 29 luglio 2002.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento AMA S.p.a.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'AMA S.p.a., 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87, Roma, il giorno 31 luglio 2002 alle ore 9.

Immediatamente dopo si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'AMA S.p.a.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'AMA S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'AMA S.p.a. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate:

nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., della legge n. 216/95 e da ultimo dalla legge n. 415/98;

nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e circolare n. 1329/400/19 del 7 settembre 2000;

nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-17179 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M.LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di ripristino dei locali della torre «B» situati ai piani 18°, 19°, 20° e 21° interessati dall'incendio del 4 febbraio 2002 e facenti parte del complesso del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli.

Importo complessivo dei lavori a corpo a base d'asta € 984.922,00.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 41.038,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG1, edifici civili e industriali, classifica III.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

La consegna dei lavori sarà effettuata entro 24 ore dall'aggiudicazione.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 90 (novanta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Il termine finale è essenziale: il mancato rispetto del termine comporterà la risoluzione del contratto in danno all'appaltatore. La penale per ogni giorno di ritardo su ciascuna fase del cronoprogramma è fissata in € 516,32.

Rate di acconto: i pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga l'importo di € 400.000,00 (euro quattrocentomila).

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio del Ministero della giustizia cap. 7200.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere all'amministrazione appaltante prima della stipula del contratto, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'articolo 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. int., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta (€ 984.922,00).

Controversie: è esclusa la competenza arbitrale.

Il dirigente responsabile unico del procedimento: dott. Alessandro D'Ambrosio.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e succ. mod. ed int.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con l'assolvimento degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale: è richiesta attestazione per la categoria OG1, classifica III, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. mod.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziata/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Modalità di partecipazione: il progetto può essere visionato presso l'Ufficio tecnico N.P.G. del provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, tel. e fax 081/5692203, piano ammezzato, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. La visione del progetto sarà consentita esclusivamente ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a persone munite di delega e di documento di riconoscimento.

I concorrenti dovranno far pervenire plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà chiaramente apparire, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta:

Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli. Offerta per la gara del giorno: alle ore relativa all'appalto dei lavori di (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero a mezzo di agenzie di recapito, dal lunedì al venerdì, al seguente destinatario: Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, I piano, stanza n. 2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Oltre tale termine non sono ammesse offerte sostitutive o integrative di quelle già trasmesse. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'«Intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A-Documentazione» e «B-Offerta economica».

Nella busta «A-Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) previa indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto: dichiarazione, espressamente resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le imprese individuali/il legale rappresentante per le società pena l'esclusione dalla gara:

a) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero dichiara di essere in regola con tali obblighi. In tale ultima ipotesi, alla dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita attestazione, in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 autentica, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dall'ufficio competente, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Qualora la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (comunque nei limiti dei 6 mesi) essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa concorrente che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) indica le generalità dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) indica la data ed il numero di iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) indica il codice di attività della ditta;

g) indica il numero di partita I.V.A.;

h) indica il numero di fax;

i) indica il numero e la data dell'attestazione SOA di cui è in possesso, nonché le categorie e le classifiche di qualificazione riportate nell'attestazione. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia autenticata dell'attestazione ai sensi degli artt. 18 o 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

l) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

m) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;

2) certificato del casellario giudiziale in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi. Tale certificato dovrà essere prodotto anche da tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva di certificazione da ciascuno dei soggetti suindicati;

3) certificato dei carichi pendenti in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva di certificazione da ciascuno dei soggetti suindicati.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale o copia autentica scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione di cui al punto 1) può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione ai lavori da eseguire. In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Il compenso per le lavorazioni eseguite dai subappaltatori sarà corrisposto all'appaltatore. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

4) garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 1.025.960,00), ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55, della legge n. 415/1998. Per le associazioni temporanee di imprese, costituite o da costituirsi, la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte componenti o che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti delle ditte medesime.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000, potranno presentare la cauzione provvisoria per un importo garantito pari al 50% di quello richiesto. Le imprese che vogliano usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla documentazione la certificazione di cui sono in possesso in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'atto di fidejussione dovrà indicare quale beneficiario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con sede in via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Nella busta «B-Offerta economica» deve essere contenuta una dichiarazione, contenente la misura della percentuale di ribasso offerto, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o legale rappresentante delle società o cooperativa, e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, anche se non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9,30 la commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti e procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo Istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-21410 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo, (I) 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. 089/966230.

2.a) Categoria di servizio oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di tutti i locali universitari ubicati nei plessi di Fisciano, Baronissi e Salerno, cat. 14, n. rif. C.P.C. 874, importo complessivo € 3.680.000,00 (euro tremilioneiseicentottantottomila/00), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Fisciano (SA), Baronissi (SA), Salerno.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti, con i relativi importi a base di gara:

lotto A: € 990.000,00, rettorato, biblioteca, bibl. (preesistenza), aula magna, guardiola, posto di polizia;

lotto B: € 450.000, sede di Baronissi, 2 residenze a Salerno (Ave Gratia Piena, San Michele);

lotto C: € 1.160.000,00, stecche 4, 5, 6, inv. 6A, inv. 9C, 11C, centrale tecnol.ca;

lotto D: € 1.080.000,00, stecche 1, 2, 3, inv. 1A, inv. 2B, inv. 3C, inv. 4D, inv. 5E, terminal bus.

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni con possibilità di rinnovo per un altro anno, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, come risultante dal verbale di consegna. Si precisa che, considerate le scadenze contrattuali, i contratti relativi agli edifici di seguito elencati avranno decorrenza dal 3 ottobre 2002 fino alla unica scadenza del contratto generale:

biblioteca (mq 9400), posto di polizia (mq 108), guardiola (mq 53), centrale tecnol.ca (mq 524), inv. 11C, farmacia (mq 4900), terminal bus (mq 900), 5E - economia (mq 2700).

9. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: Raggruppamento Temporaneo di Imprese, secondo le disposizioni di legge.

10. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

a) si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di garantire la continuità del servizio di pulizia;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 dell'8 luglio 2002 pena l'esclusione;

c) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, strada provinciale, via Ponte Don Melillo, (I) 84084 Fisciano (SA);

d) Le domande vanno redatte in lingua italiana.

11. Cauzioni: la ditta unitamente alla presentazione dell'offerta dovrà presentare cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto riferito al lotto per cui partecipa nei modi e nei tempi previsti dalla legge. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale dell'appalto per il lotto aggiudicato, nei modi e nei tempi di cui alla legge ed al capitolato speciale d'appalto.

12. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

le indicazioni di cui sopra dovranno essere fornite con una dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o al corrispondente albo delle imprese artigiane per le attività di pulizia di cui all'art. 1 del D.M. n. 274/97, fascia di classificazione non inferiore alla fascia e) per i lotti A, D; non inferiore alla fascia d) per il lotto B; non inferiore alla fascia f) per il lotto C; o per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99.

Capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

dichiarazione di aver realizzato nel triennio di riferimento 1999-2000-2001 un fatturato globale complessivo non inferiore a due volte l'importo a base d'appalto riferito ai lotti per i quali si concorre;

dichiarazione di aver realizzato nel triennio di riferimento 1999-2000-2001 un importo globale di servizi analoghi non inferiore a una volta e mezzo l'importo a base d'appalto riferito ai lotti per i quali si concorre.

Capacità tecnica:

presentazione di una dichiarazione resa nelle forme di cui sopra, da cui risulti: il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni; l'elenco dei soggetti concretamente responsabili del servizio, con indicazione dei titoli di studio e professionali.

Le dichiarazioni possono essere rese compilando il relativo modulo di autocertificazione reperibile sul sito internet dell'università: www.unisa.it Sez. gare e appalti, ovvero richiesto alla Rip. IV, Ufficio contratti, dell'ateneo, e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it

13. —.

14. Altre informazioni:

criteri di aggiudicazione dell'appalto: per lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 73, lettera b), punto 2 del regolamento di contabilità dell'ateneo, e valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto:

progetto del servizio: max punti 50;

ribasso sull'importo a base d'appalto: max punti 30;

precedenti attività di pulizia espletate per enti pubblici per importi equivalenti, certificazione del piano di sicurezza, possesso di certificazione di qualità max punti 20.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice: rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di invio del bando.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione, che può essere presentato anche a mano all'indirizzo di cui al punto 10, lettera c), deve riportare ben visibile, a pena di esclusione, la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei plessi dell'ateneo».

L'amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere a gara quelle imprese che hanno contenziosi in atto con l'ateneo e delle imprese che hanno in corso con l'ateneo contestazioni relative alla gestione di servizi di natura analoga all'appalto in argomento.

La ditta, ove aggiudicataria, si impegna a stipulare adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile a garanzia degli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, procurati a terzi e all'Università con massimali per sinistro pari a € 1.550.000,00 (euro unmilione cinquecentocinquantaquattromila) unico per la garanzia RCT e € 1.550.000,00 (euro unmilione cinquecentocinquantaquattromila) per sinistro con il limite di € 516.000 (cinquecentosedicimila) per persona relativamente alla garanzia RCO. La garanzia assicurativa dovrà prevedere l'estensione entro il limite di € 258.000,00 (euro duecentocinquantaottomila) per sinistro ai danni causati da incendio di cose di proprietà dell'assicurato o da lui detenute. Le garanzie dovranno inoltre essere prestate senza applicazione di franchigie e/o scoperti.

Subappalto: ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali, forniti, sono tutelati dalla legge n. 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

15. Il presente bando, spedito alla G.U.C.E. in data 24 giugno 2002 e in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti», sul sito dell'Università www.unisa.it agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi, all'albo ufficiale di ateneo e, per estratto, sui quotidiani «La Repubblica» e «Roma».

Fisciano, 24 giugno 2002

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-21413 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. n. APP/ 21597.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Padova Servizi - S.p.a., corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova tel. 049/8280699, fax 049/8280689.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione a norme UNI-EN 590/99 ed emulsione stabilizzata di oli da gas con acqua, come da decreto 20 marzo 2000 e s.m.i. del direttore generale Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette.

Volumi indicativi: lotto unico per la fornitura di litri 3.000.000 di gasolio per autotrazione norme UNI-EN 590/99 e di litri 7.000.000 di emulsione stabilizzata di oli da gas e acqua, entrambe comprensive di accessorio servizio di rifornimento mezzi, e di 250.000 litri di gasolio per autotrazione, escluso rifornimento mezzi.

Importo presunto della fornitura: € 6.470.172,00 + I.V.A.

3. Luogo di consegna: Padova.

4. Durata del contratto: 1° ottobre 2002-30 settembre 2004, con facoltà di rinnovo.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2002, all'indirizzo di cui al punto 1., in lingua italiana, riportando sulla busta l'indicazione dell'appalto.

6. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158 e s.m.i., da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, comma 1, lett. a). Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale potranno essere sottoposte a verifica di congruità.

7. Cauzioni richieste: provvisoria 2% dell'importo presunto; definitiva 10% dell'importo contrattuale.

8. Pagamenti: 30 giorni data fattura fine mese.

9. Requisiti minimi richiesti: i soggetti interessati dovranno inserire nella busta di cui al punto 5., la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante, resa con sottoscrizione autenticata, o in mancanza, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, il quale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99;

c) di essere iscritto al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., o albo equivalente, per l'attività oggetto d'appalto e di impegnarsi a garantire la fornitura di carburante con le caratteristiche nelle due versioni richieste; le cooperative dovranno altresì dichiarare di essere iscritte al registro prefettizio;

d) di aver eseguito nel triennio antecedente il termine ultimo per la domanda di partecipazione, una cifra d'affari non inferiore a tre volte l'ammontare presunto della fornitura, indicato al punto 2.;

e) l'elenco delle principali forniture di gasolio per autotrazione eseguite nel triennio di cui al precedente punto «d)», per un quantitativo complessivo non inferiore a litri 10.000.000, con indicazione della data del destinatario, di cui almeno litri 4.000.000 di gasolio emulsionato per autotrazione;

f) di detenere la disponibilità di uno o più depositi di gasolio per autotrazione, per una capacità complessiva non inferiore a 400.000 litri nella Regione Veneto o Regioni limitrofe;

g) di detenere una flotta di automezzi debitamente autorizzati, aventi capacità variabile tra 8.000 e 34.000 litri;

2) attestazioni rilasciate dai relativi acquirenti, in merito all'avvenuta somministrazione, con buon esito, nel triennio di cui al precedente punto 9., lett. d) di emulsione stabilizzata, per uso autotrazione.

10. Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate o che dichiarino di impegnarsi a costituire formale raggruppamento in caso di aggiudicazione, in tal caso i requisiti di ammissione di cui al punto 9., sono così disciplinati:

lettere «a)», «b)», e «c)»: dovranno essere posseduti per intero e dichiarati da ciascun soggetto del raggruppamento;

lettere «d)» ed «e)»: dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura, minima del 60%, mentre la rimanente parte dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto complessivamente;

lettere «f)» e «g)», e requisito di cui al punto 2): saranno posseduti dal raggruppamento, nel suo insieme. È vietata la modifica del raggruppamento prequalificato.

11. Altre indicazioni: come da lettera di invito. APS si riserva la facoltà di non aggiudicare la presente fornitura.

12. Trasmissione e ricevimento Ufficio CEE: 20 giugno 2002.

Padova, 20 giugno 2002

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-21415 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati, gara n. 35/2001

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, Italia, 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 42.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Elettrobeton S.p.a. con sede in Padova, via E. P. Masini n. 2.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: costruzione di un edificio di n. 26 alloggi in via Buozzi a Venezia-Mestre. Accordo di programma del 14 dicembre 2000 tra Ministero LL.PP. Regione Veneto e Comune di Venezia. C.I. 7841.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.915.157,74, al netto del ribasso d'asta del 12,31% (o.f.e.) al quale vanno aggiunti € 24.531,70 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 1.939.689,44.

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Venezia, 7 giugno 2002

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-21217 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «gare»

Avviso di sospensione dei termini di ricezione delle offerte

Oggetto: rimozione insegne pubblicitarie abusive lungo le strade provinciali, importo a base di gara € 387.342,62 I.V.A. esclusa.

In relazione al bando di gara indicato in oggetto, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Roma, all'albo affissioni e sul sito internet della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2001 e successivamente rettificato, giusta avviso pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 13 febbraio 2002 e sul sito internet della Provincia di Roma dall'8 febbraio 2002, si comunica che, su espressa richiesta del competente Dipartimento I, «Difesa del suolo», i termini di ricezione delle offerte relativi alla gara di qua devono intendersi sospesi per motivi di carattere eminentemente tecnico afferenti la tipologia di servizio oggetto della presente gara d'appalto.

Questa amministrazione provvederà a rendere noti, tempestivamente, con apposito avviso, i nuovi termini di ricezione delle offerte, nonché il testo del capitolato speciale d'appalto, opportunamente modificato.

Copia del presente avviso è in distribuzione presso il Servizio n. 1 «gare», via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12 (tel. 06/67662398).

Questa amministrazione provvederà, inoltre, alla restituzione dei plichi pervenuti entro il termine dell'11 luglio 2002, ore 12.

Per eventuali chiarimenti in ordine al contenuto dell'avviso de quo è possibile contattare il Servizio n. 1 «gare», U.O. «Servizi forniture» (tel. 06/67663661-3658).

Per eventuali chiarimenti di natura eminentemente tecnica è possibile contattare il Dipartimento I, Servizio n. 5 «gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri» (tel. 06/67664372).

Roma, 26 giugno 2002

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-21409 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
S. FILIPPO NERI

Roma

Avviso di rettifica e riapertura termini bando di gara

È riaperta la procedura di gara, ad appalto concorso, indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento triennale del servizio di pulizia, degli ambienti dell'Azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri, il cui bando è stato inviato in data 18 ottobre 2001 con prot. n. 14539 all'Ufficio pubblicazioni della CE ed è stato pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 249 del 25 ottobre 2001 (commerciale).

Importo triennale presunto rettificato € 17.043.34173 I.V.A. inclusa.

Copia dell'avviso è stata trasmessa alla G.U.C.E. in data 25 giugno 2002.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande o delle conferme delle richieste di partecipazione già pervenute, è fissata per le ore 12 del giorno 5 agosto 2002.

Ulteriori notizie possono essere richieste all'area provveditorato dell'Azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062750, fax 06/33062707.

Il dirigente area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-16943 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SCISCIANO
(Provincia di Napoli)
Settore tecnico urbanistico ecologia
Tel. 081/5198999-8999, fax 081/8442095

*Avviso deposito atti per esproprio beni immobili
legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 10*

Il responsabile del settore,

Visti gli atti depositati nella segreteria comunale per l'esproprio di beni immobili siti in questo Comune da destinare a «Verde attrezzato località S. Martino»;

Visto l'art. 10, della legge n. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rende noto:

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, restano depositati presso la segreteria di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti di seguito indicati:

- 1) relazione esplicativa dell'opera e gli espropri da realizzare e relative mappe catastali;
- 2) elenco d'identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio;
- 3) planimetria dei piani urbanistici vigenti;
- 4) deliberazione di procedere all'esproprio.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *G.U.* gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria del Comune.

Il responsabile del settore:
geom. Francesco Perillo

C-21259 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Gentium S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 17 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/1081.

Titolare: Gentium S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: QUOTA (mesalazina).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule da 400 mg per uso orale - A.I.C. n. 034556011;

gel rettale: 7 contenitori monodose da 2 g/60 ml - A.I.C. n. 034556023;

gel rettale: 7 contenitori monodose da 4 g/60 ml - A.I.C. n. 034556035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 - Modifica ragione sociale del titolare A.I.C. [da: Pharma Research S.r.l., Villa Guardia (CO) a: Gentium S.p.a., Villa Guardia (CO)].

I lotti già prodotti, sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dall'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-21214 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 3, legge n. 112, 15 giugno 2002, legge di conversione del D.L. n. 63 del 15 aprile 2002).

Riduzione spontanea, ai sensi della legge n. 405 del 16 novembre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 218 del 17 novembre 2001, del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale: SOFARCID.

Confezione: 1 flac. 1000 mg + f.la 2,5 ml i.m.

Numero di A.I.C. 033017029, classe A-55 e prezzo: da € 4,45 a € 4,23.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-17098 (A pagamento).

PLIVA PHARMA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03227750969

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/6.

Titolare: Pliva Pharma S.p.a., via Tranquillo Cremona n. 10, Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: CEFAZOLINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone polvere 1 g + fiala solvente 4 ml per uso intramuscolare - A.I.C. n. 033575010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento terminale, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia (RM), via Campobello n. 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Ezio Frisa.

S-17066 (A pagamento).

PLIVA PHARMA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03227750969

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/7.

Titolare: Pliva Pharma S.p.a., via Tranquillo Cremona n. 10, Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: TICLOPIDINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 035089010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Special Product's Line S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia (RM), via Campobello n. 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Ezio Frisa.

S-17067 (A pagamento).

ABIOTEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002).

Titolare: Abioten Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, 56014 Ospedaletto (PI).

Specialità medicinale: ZUREM.

Codice pratica: NOT/02/1150.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 031220027.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

Codice pratica: NOT/02/1052.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 40 compresse - A.I.C. n. 031220015;

«150 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 6 flaconcini + 6 fiale solvente da 4 ml - A.I.C. n. 031220039;

«1,5 g/100 g crema» tubo 50 g - A.I.C. n. 031220054.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 23: cambiamento delle condizioni di conservazione:

compresse rivestite: da nessuna speciale precauzione per la conservazione a conservare a temperatura non superiore ai 30°C;

polvere e solvente per soluzione iniettabile: da nessuna speciale precauzione per la conservazione a conservare a temperatura non superiore ai 25°C;

crema: da conservare al riparo dal calore a conservare a temperatura non superiore ai 25°C.

Codice pratica: NOT/02/59.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 40 compresse - A.I.C. n. 031220015;

«100 mg polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 031220027;

«150 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 6 flaconcini + 6 fiale solvente da 4 ml - A.I.C. n. 031220039;

«200 mg supposte» 12 supposte - A.I.C. n. 031220041;

«1,5 g/100 g crema» tubo 50 g - A.I.C. n. 031220054.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1 modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine); per la forma farmaceutica compresse rivestite: da: Laboratorio Prodes S.A., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/Trabajo S/N, Sant Just Desvern; a: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/Trabajo S/N, Sant Just Desvern; per la forma farmaceutica supposte da: Laboratorio Funk S.A., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/San Juan, 9, Manlleu; a: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/San Juan, 9, Manlleu; per la forma farmaceutica polvere per sospensione orale, da: Patheon Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, Monza (MI), viale Stucchi n. 110; a: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/Trabajo S/N, Sant Just Desvern; per la forma farmaceutica polvere e solvente per soluzione iniettabile, da: Patheon Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, Monza (MI), viale Stucchi n. 110; a: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna) C/San Juan, 9, Manlleu; per la forma farmaceutica crema, da: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, Ascoli Piceno, località Marino del Tronto; a: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), C/Trabajo S/N, Sant Just Desvern; confezionamento primario e secondario e controllo del prodotto finito per la forma farmaceutica compresse rivestite, anche presso l' officina la società: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), Ctra.Nal. II, km 593, Sant Andres De La Barca;

n. 2 cambiamento di denominazione del medicinale da ZUREM a: GLADIO;

n. 11-bis modifica del nome di un produttore del principio attivo Aceclofenac da: Laboratorio Prodesfarma S.A., Division Materias Primas, stabilimento sito in Barcellona (Spagna), Ctra. Granollers, Girona km 23, Sant Celoni; a: Ranke Quimica S.L., stabilimento sito in Barcellona (Spagna) Ctra. Granollers, Girona km 23, Sant Celoni;

n. 15 modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguenti n. 17 modifica delle specifiche relative al medicinale e n. 25 cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
dott. Massimo Di Martino

S-17106 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1/2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 30 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2327.

Titolare: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A., Belgio.

Specialità medicinale: ARACYTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso o sottocutaneo» flacone polvere + fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 022391015;

«500 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso o sottocutaneo» flacone polvere + fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 022391027.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguenti 16. Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali 31. Modifica della forma del contenitore.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l' officina della società: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Nerviano (MI), (Italia), viale Pasteur n. 10; inoltre, per la modifica 16, della dimensione dei lotti del prodotto finito, sarà così suddivisa: per la confezione: 022391015, le dimensioni del lotto variano da 100.868 flaconcini a 75.290 flaconcini; per la confezione: 022391027, le dimensioni del lotto variano da 30.038 flaconcini a 30.695 flaconcini.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 giugno 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-21215 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria, di un'autorizzazione all'immissione, in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 maggio 2002.) Codice pratica: NOT/2001/841.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: MACMIROR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse vaginali» 14 compresse - A.I.C. n. 020513014;

«200 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 020513026;

«10% crema vaginale» 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 020513038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11. Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. Ulteriore produttore del principio attivo: Nifuratel, Seloc France/Pcas, stabilimento sito in Limay, France n. 19, Route De Meulan; conseguente modifica delle procedure di prova relative alla identificazione e titolo del principio attivo mediante metodo HPLC, determinazione delle impurezze mediante metodo HPLC e TLC e determinazione della DMF residua.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 giugno 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-21216 (A pagamento).

ABIOTEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/58.

Titolare: Abioten Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, Ospedaletto (PI).

Specialità medicinale: GLICONORM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg +500 mg compresse rivestite con film» 36 compresse - A.I.C. n. 031995018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

n. 11-bis variazione indirizzo di un produttore del principio attivo, da: Weifa AS, stabilimento sito in Kragero Norway, Gruveveien, a: Weifa AS, stabilimento sito in Kragero Norway, Fikkjebakke;

n. 13 dimensione del lotto del principio attivo, da: 1.000-1.100 kg, a: 3.000 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-17108 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz.
Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale.

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
CLAVULIN 457 mg/5ml		
polv. sosp. orale fl. 35 ml	026138204	6,11
polv. sosp. orale fl. 70 ml	026138216	12,31
polv. sosp. orale fl. 140 ml	026138228	25,28
CLAVULIN 457 mg		
polv. sosp. orale 12 bustine	026138230	9,03

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 24 giugno 2002

Un procuratore speciale: dott.ssa Jadwiga Autet.

C-21247 (A pagamento).

Bardiafarma - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-18923 riguardante Bardiafarma S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 135 dell'11 giugno 2002 dopo il nono rigo del testo va inserita la confezione mancante della specialità Tifox.

Tifox IV, 1 fl. 1g, fl. solv. - A.I.C. n. 024701056, classe C.

L'amministratore unico: Jin Coo Maeng.

C-21218 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PERUGIA**
Ufficio territoriale del governo di Perugia

Prot. n. 12714/1997/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 4 settembre 1995 con il quale la Società cooperativa denominata «Forabosco, Società cooperativa sociale a r.l.», con sede in Perugia, strada Prepo n. 202, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (Sezione mista e VIII sociale);

Rilevato che non sono stati presentati i bilanci di esercizio dal 1998;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 16 maggio 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Forabosco, Società cooperativa sociale a r.l.», con sede in Perugia, strada Prepo n. 202, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista e VIII sociale) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 12 giugno 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-21286 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del governo di Perugia

Prot. n. 7710/2000/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 28 maggio 1987 con il quale la Società cooperativa denominata «Apicoltori Umbria Miele a r.l.», con sede in Perugia, via Ascanio della Corgna n. 12, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione agricola);

Visto il successivo decreto del 27 agosto 1992 con il quale è stata trasferita la sede della suddetta cooperativa nel Comune di Magione, Case Sparse, Soccorso 112;

Rilevato che il Tribunale ne ha ordinato il fallimento;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 16 maggio 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Apicoltori Umbria Miele a r.l.», con sede in Magione, Case Sparse, Soccorso 112, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Magione.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 12 giugno 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-21287 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del governo di Perugia

Prot.n. 6609/2000/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 27 settembre 1993 con il quale la Società cooperativa denominata «Saepta Francisci Coop. a r.l.» con sede in Todi, via Cesia n. 65, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (Sezione mista);

Visto il decreto del 22 novembre 1994 con il quale la stessa società veniva iscritta anche nell'VIII Sezione sociale;

Visto il successivo decreto dell'11 dicembre 1997 con il quale gli effetti dell'iscrizione sono stati sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio a partire dal 1995;

Rilevato che alla data odierna non risultano ancora presentati i bilanci di esercizio dal 1995;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle Cooperative in data;

Decreta:

la Società cooperativa «Saepta Francisci Coop. a r.l.», con sede in Todi, via Cesia n. 65, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista e VIII sociale) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo Ufficio e del Comune di Todi.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 14 giugno 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-21288 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Prot. n. 881.

Il presidente sottoscritto avvisa che con suo provvedimento, in data odierna, ha ordinato l'iscrizione a ruolo dei notai esercenti in in questo Distretto notarile del notaio Ponzi dott. Giuseppe trasferito con D.D 11 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2002, prorogato nel termine con D.D. 15 maggio 2002, dalla sede di Stanghella alla sede di Monselice.

Padova, 18 giugno 2002

Il presidente: dott. notaio Carlo Busi.

C-21257 (Gratuito).

I N D I C E

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.	15
ALSTOM TRANSPORT SYSTEMS - S.p.a.	2
Artel Software House - S.p.a.	7
ASCAGNANO - S.p.a.	8
ASSISI - S.c.p.a.	2
ASUB - Advanced Services Utility Building - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	19